

AZIENDA SPECIALE SOCIALIS

Relazione di Gestione 2024



INDICE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	pag. 3
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	pag. 6
CONTESTO DEMOGRAFICO	pag. 9
ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA	pag. 9
IL RAPPORTO CON I CITTADINI	pag. 13
ANALISI DEI SERVIZI	
<i>Area Minori e Famiglia</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Area non Autosufficienza</i>	<i>pag. 21</i>
SINTESI DEL BILANCIO	pag. 26
APPENDICE	pag. 30



ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Principali attività gestionali

Le attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2024 nell'ambito della gestione aziendale, oltre all'ordinaria amministrazione, sono di seguito riportate:

- Aggiornamento del Piano della Trasparenza ed Anticorruzione;
- Svolgimento di procedure di selezione del personale in ragione del turnover e del potenziamento di alcuni servizi, finanziati con specifici fondi progettuali;
- Sviluppo e consolidamento del processo di implementazione della "Cartella Sociale";
- Gestione diretta degli alloggi SAP dei Comuni di Suzzara e di San Benedetto Po gestione delle entrate da canoni per i servizi abitativi;
- Elaborazione del Piano Casa ed avvio del procedimento per l'attuazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione degli alloggi SAP;
- Gestione del bando relativo al progetto "Dopo di Noi", che prevede l'assegnazione di un pacchetto di risorse finalizzate a percorsi di progressiva autonomia di soggetti portatori di disabilità;
- Prosecuzione del progetto PRO.VI., finalizzato ad una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita indipendente delle persone con grave disabilità. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere azioni sperimentali finalizzate all'inclusione sociale, in diverse forme, nella più ampia dimensione del termine inclusiva del concetto di vita indipendente e libertà di scelta da parte della persona;
- **Realizzazione servizi di inserimento lavorativo**, con lo scopo di facilitare percorsi di inclusione attiva nel mondo del lavoro a favore di persone in condizioni di fragilità e disagio;
- Realizzazione dei tavoli di progettazione con Comuni e terzo settore per la programmazione degli obiettivi e relativa approvazione del Piano di zona 2025-2027;
- Gestione servizi di trasporto sociale, di trasporto Istituto Casa del Sole
- Gestione fase di realizzazione delle progettazioni PNRR
- **Progetto "Sprint Lombardia"** finanziato dal bando regionale **con la finalità di** creare una serie di iniziative ricreative, inclusive e culturali su tutto l'Ambito; Progettazione con Comuni e Terzo settore;
- **Progetto Autismind** a favore di giovani con autismo;
- Progetto **"Dire, Fare, Educare"** in collaborazione con Fondazione Montecchi
- Servizio inserimento lavorativo: Doti Disabili, progetto Welfare scuola e territorio, progetto Azioni di Rete e il bando inclusione socio lavorativa.
- progetto **per la prevenzione sulle situazioni di vulnerabilità** nelle famiglie con figli minori.
- Progetto "Il villaggio" per il Comune di Suzzara.
- Realizzazione dl progetto "Centro per la Famiglia" e attivazione delle iniziative;
- Percorso di accompagnamento di un gruppo di giovani fragili usciti dal percorso scolastico
- Progettazione e avvio del Punto Unico di Accesso in collaborazione con ASST di Mantova **(PUA)**
- **Progettazione e avvio del Centro per la Vita Indipendente;**



Rapporti con ATS Val Padana

I rapporti con ATS Valpadana sono sviluppati in modo costante sia a livello gestionale sia a supporto dell'attività programmatoria, anche con la partecipazione a momenti di incontro e di confronto con gli altri uffici di Piano afferenti alla medesima ATS competente per territorio, nonché grazie alla presenza dell'Azienda in sede di cabina di regia inter-distrettuale.

Le principali tematiche affrontate, nel corso degli incontri con ATS, sono descritte di seguito:

- definizione di criteri condivisi tra Ambiti dell'ATS Val Padana per il riparto dei fondi istituzionali (FNA, FNPS e FSR);
- condivisione di modalità operative per la gestione delle misure B1 e B2, in applicazione degli interventi previsti dal piano per la Non Autosufficienza;
- prosecuzione di interventi congiunti in materia di vigilanza e controllo delle unità di offerta socioassistenziali;
- consolidamento della collaborazione nella gestione del fondo regionale "Misura 6", destinato al sostegno dei costi correlati alle prestazioni residenziali rivolte ai minori provenienti da situazioni di abuso e/o maltrattamento;
- realizzazione di un aggregatore informatico di flussi informativi che consente la raccolta, l'invio e la gestione dei debiti informativi e lo scambio informatizzato di dati tra Ambito e ATS Val Padana (Misura B2 – Dopo di noi);
- condivisione di informazioni rispetto alle modalità di attuazione delle misure regionali e alla finalizzazione delle rispettive risorse assegnate ai territori;
- elaborazione spesa sociale;
- gestione condivisa di progettualità territoriali, finanziate da Regione Lombardia e coordinate direttamente da ATS Val Padana (Centro per la Famiglia, Centro per la vita indipendente);
- condivisione modalità operative e temi di Policy per la redazione del Piano di zona 2025/2027

Rapporti con ASST Mantova

Nel corso dell'esercizio 2024 è proseguita in modo costante la collaborazione con ASST, al fine di rafforzare l'integrazione dell'attività in campo sociosanitario, in coerenza con le direttive stabilite dalla Legge Regionale n.23 del 11 agosto 2015, c.d. Testo unico di riforma ed evoluzione del sistema sociosanitario lombardo.

In particolare, le attività hanno riguardato i temi di seguito riportati:

- gestione condivisa del processo di valutazione multidimensionale del bisogno, con particolare riferimento ad alcuni servizi che richiedono un percorso valutativo a rete integrata (Dimissioni protette e progettazioni PNRR, Misura B1);
- Condivisione delle modalità attuative per il funzionamento del punto unico di accesso (PUA)
- Protocollo d'intesa per la gestione delle attività di tutela dei minorenni, adozioni nazionali ed internazionali, affidamento familiare e sostegno delle funzioni genitoriali



Rapporti con Regione Lombardia

L'Azienda collabora costantemente con Regione Lombardia nella gestione di misure e progetti.

Rapporti con le scuole

Nel corso del 2024 l'Azienda ha proseguito la consueta attività di collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio, in ottica di co-progettazione dei servizi, per condividerne finalità e processi attuativi. I maggiori temi di confronto sono costituiti dai servizi *ad personam* a favore dei minori con disabilità nell'orario scolastico e dalla condivisione delle progettualità nei servizi educativi extrascolastici. Va evidenziato l'importante lavoro in corso volto alla prevenzione delle varie forme di disagio attraverso la messa in atto di procedure per la segnalazione di situazioni di minori che versano in situazioni di pregiudizio, frequentanti la scuola.

Cariche Sociali

Come da seduta dell'Assemblea dei Soci in data 18/12/2023, sono state confermate e rinnovate per ulteriori cinque anni i componenti del CDA nelle persone di:

Ilaria Morandi – Presidente

Federica Gualtieri – Vice Presidente

Fiorenza Davolio – Consigliere

La Dr.ssa Maria Elena Margonari ricopre il ruolo di Direttore Generale e il Dott. Alessandro Zeni quello di Revisore legale.

Il Comitato di indirizzo

Al fine di continuare il lavoro iniziato all'interno dell'Ambito territoriale ed evitare un dispendio di competenze ed esperienze già maturate, nel rispetto delle previsioni statutarie i Comuni consorziati hanno istituito il Comitato d'Indirizzo, organo consultivo composto dagli Assessori delegati dai rispettivi Enti locali, che affianca in modo continuo il Direttore Generale ed il Consiglio di amministrazione.

Il Comitato d'indirizzo ha operato in modo costante e sinergico con la *governance* aziendale, svolgendo un importante e prezioso ruolo di condivisione delle scelte in materia di politica sociale.

Il Comitato d'Indirizzo risulta così composto:

Carla Ferrari – Assessore Comune di Gonzaga

Daniela Baraldi – Assessore Comune di Moglia

Antonio Lui – Assessore Comune di Pegognaga

Vanna Bondavalli – Assessore Comune di San Benedetto Po

Tiziana Piva – Assessore Comune di Motteggiana

Patrizia Mantovani – Assessore Comune di Suzzara

Il Comitato Tecnico

Alla medesima logica di collegamento e di raccordo risponde la ulteriore previsione di un Comitato tecnico, convocato per specifiche materie quando se ne ravvisi la necessità, quale organismo di approfondimento



degli atti e delle attività dell’Azienda. Ai sensi di Statuto è composto dai competenti responsabili dei servizi dei Comuni, dal Direttore Generale e dai coordinatori d’area interni all’Azienda.

Al fine di rendere più fluida la comunicazione tra le varie parti coinvolte agli incontri del Comitato d’indirizzo hanno sempre presenziato anche i referenti del Comitato tecnico dei Comuni.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Il personale in servizio

SOCIALIS nasce come Azienda orientata alla produzione di servizi con l’obiettivo di puntare alla strutturazione della dotazione organica sia sul versante amministrativo quanto di quello a supporto dell’erogazione dei servizi.

L’Azienda ha progressivamente seguito un percorso di costruzione della macchina organizzativa e di supporto capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale, in particolare la capacità di reperire finanziamenti, rispondere alle accresciute problematiche sociali e ridurre il ricorso alle risorse locali. In quest’ottica, la risorsa umana è l’investimento principale per perseguire gli obiettivi aziendali.

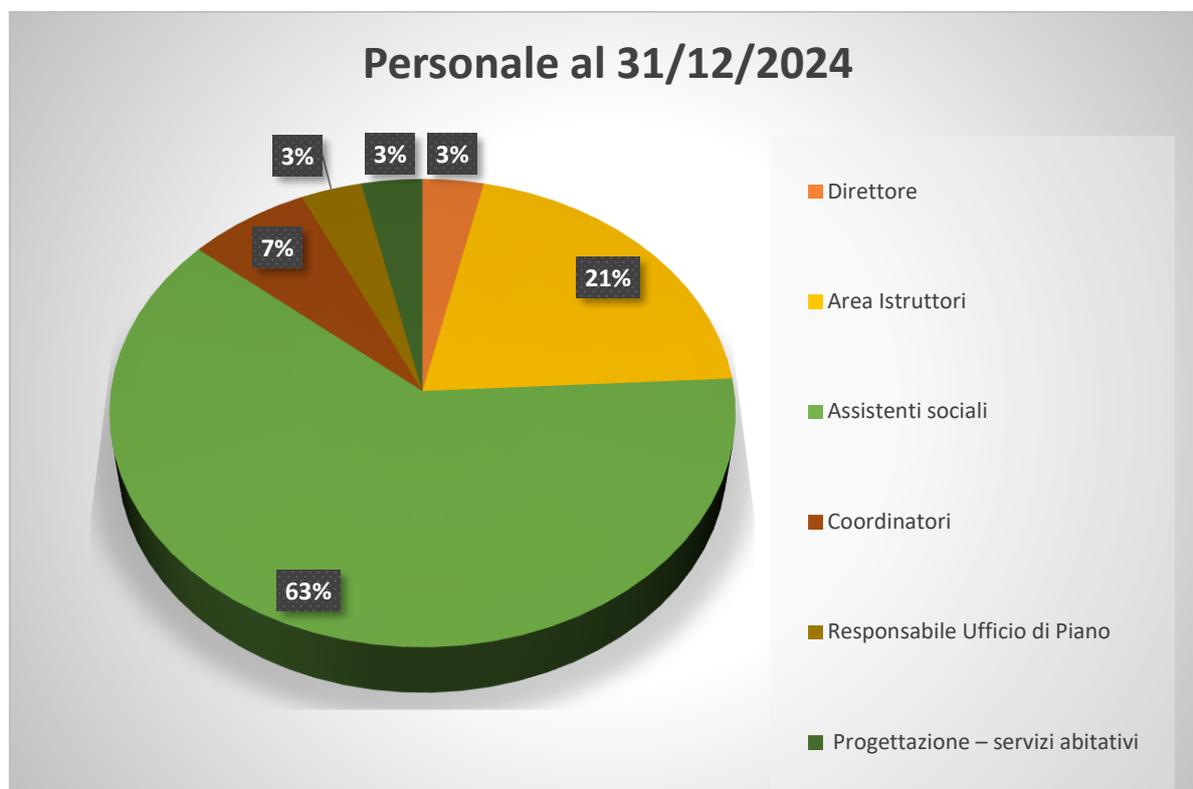
L’Azienda esercita i propri compiti attraverso personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali.

Il personale in servizio alla data del 31/12/2024

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>n. UNITA'</i>	<i>Di cui a tempo pieno</i>	<i>Di cui part-time</i>	<i>Di cui a tempo determinato</i>	<i>Di cui a tempo Indeterminato</i>
<i>Dirigenti/CCNL Funzioni Locali</i>					
<i>Direttore</i>	1	1		1	
<i>Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione</i>					
<i>Assistente sociale</i>	18	17	1	5	13
<i>Assistenti sociali- Coordinatore di Area</i>	2	2			2
<i>Responsabile Ufficio di Piano</i>	1	1			1
<i>Responsabile Progettazione – servizi abitativi</i>	1	1			1
<i>Area degli istruttori</i>					
<i>Impiegati Amministrativi</i>	6	6			6
TOTALE	29	28	1	6	23



Si rileva che il numero delle assistenti sociali impiegate a tempo determinato (n. 5) si riferisce alle unità di personale assunte attraverso i fondi PNRR per la realizzazione delle relative progettazioni.



Oltre ai dipendenti di cui sopra, l'Azienda si è avvalsa di professionisti esterni:

- ✚ Una figura di Psicologo per il servizio di tutela minori
- ✚ Quattro educatori (due per progettazioni e servizi di tutela minori e due per progettazioni e servizi di fragilità adulti, tutti con svolgimento ruoli connessi alle progettazioni PNRR)
- ✚ Una figura amministrativa a supporto dell'ufficio contabilità.
- ✚ Un grafico inserito nell'area progettazione e sviluppo sociale, per attività di graphic and communication management.

La percentuale di turn-over di personale registrata negli ultimi anni, seppur non elevata, ha subito nel 2024 un importante rallentamento.

I principali elementi critici che determinano il turn – over riguardano le ampie possibilità lavorative offerte ai professionisti che operano in campo sociale e alla maggiore attrattività delle posizioni lavorative all'interno delle dotazioni organiche dei Servizi sanitari.

Organizzazione Aree e Sub-ambiti

L'organizzazione aziendale improntata al potenziamento della territorialità, all'erogazione decentrata e ad un approccio dinamico dei servizi, prevede una suddivisione in cinque **macroaree** di riferimento:



- *Area Affari Generali*
- *Area Minori e Famiglia*
- *Area Non autosufficienza*
- *Area Fragilità adulti*
- *Area Progettazione – Fundraising e sviluppo sociale*

Oltre alla divisione in aree, permangono i **Sub-ambiti** di riferimento, costituiti dall'aggregazione di due Comuni, sulla base della vicinanza territoriale. In particolare, sono stati creati i seguenti tre Sub-ambiti:

- *Sub ambito San Benedetto Po - Pegognaga*
- *Sub ambito Moglia - Gonzaga*
- *Sub ambito Motteggiana - Suzzara*

Ogni Sub-ambito svolge una funzione di analisi del bisogno territoriale, di integrazione delle unità di offerta e delle funzioni sociali svolte, di promozione della partecipazione locale degli stakeholder e dei cittadini, di promozione di spazi di co-progettazione territoriale, di integrazione delle risorse e delle competenze.

I Sub-ambiti promuovono inoltre l'attivazione di gruppi di lavoro degli operatori del servizio sociale professionale per analizzare il bisogno e le risorse del territorio, coordinare e integrare lo sviluppo dei servizi di welfare, promuovere l'accesso ai servizi, sviluppare collaborazioni tra i vari soggetti locali.

Per ogni Sub-ambito viene designato, tra i Coordinatori, un Referente.

Sistemi di valutazione

Nel 2024 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo decentrato integrativo 2024-2026 con il quale è stato confermato il sistema di valutazione del personale, già in atto, che contempla strumenti valutativi che tengono conto, nello specifico, del conseguimento degli obiettivi generali dell'Azienda, dei comportamenti organizzativi del singolo dipendente e di obiettivi più specifici affidati al dipendente stesso.

Questo strumento di valutazione consente molteplici finalità:

- migliorare le prestazioni delle risorse umane orientandole verso il conseguimento degli obiettivi aziendali;
- censire le competenze (ossia le conoscenze, i comportamenti e le capacità, sintetizzabili nella formula "sapere, saper essere e saper fare") ed il potenziale delle risorse umane in funzione dell'ottimale impiego delle stesse e del loro futuro sviluppo;
- valutare l'efficacia dell'attività formativa beneficiata dai dipendenti nel corso dell'anno; a ciò propositivo, nel corso dell'esercizio l'Azienda ha aumentato l'investimento nella formazione del personale, anche grazie ad un apposito fondo PNRR che ha consentito una Supervisione per tutti gli operatori sociali.

Per quanto concerne l'organigramma aziendale attuato nel 2024, si conferma quanto adottato nei precedenti Piano programma.



Si evidenzia inoltre, l'attuazione di politiche di welfare aziendale all'interno del sistema di valutazione del fondo accessorio 2023, corrisposto nel 2024, strumento introdotto nel 2021 a seguito di un questionario somministrato al personale dipendente rispetto alle diverse forme di utilizzo dei benefici previsti dallo strumento, dalle cui risultanze è emerso l'interesse e l'utilità da parte della totalità dei dipendenti.

CONTESTO DEMOGRAFICO

Alla data del 31/12/2024 l'Azienda opera in un bacino di utenza in cui sono presenti n. 51.397 abitanti.

Di seguito si riporta l'andamento della popolazione nei Comuni dell'ambito territoriale.

Andamento della popolazione dell'ambito dal 2013 al 2024

COMUNI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Raffronto 2024-2013
GONZAGA	9105	9135	9150	9193	9103	9013	8918	8855	8758	8788	8773	8715	-390
MOGLIA	5774	5699	5600	5544	5487	5458	5433	5375	5391	5416	5424	5372	-402
MOTTEGGIA NA	2636	2602	2652	2655	2597	2575	2550	2510	2491	2460	2427	2444	-192
PEGOGNAGA	7228	7218	7160	7069	7046	7042	7028	6972	6927	6922	6915	6960	-268
SUZZARA	21049	21134	21161	21211	21154	21313	21381	21198	21183	21280	21138	21164	115
S.BENEDETTO PO	7585	7421	7258	7217	7040	6961	6911	6811	6741	6682	6704	6742	-843
TOTALE	53377	53209	52981	52889	52427	52362	52221	51721	51491	51548	51381	51397	-1980

ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA

L'Azienda Socialis attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti terzi, ha erogato nel 2023 in nome e per conto dei comuni partecipanti i seguenti servizi:

Servizi per minori

- provvede alla gestione dei procedimenti afferenti alla tutela dei minori;
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei minori inseriti in comunità residenziali e diurne;



- Eroga i contributi per gli affidi;
- Favorisce la promozione all'affido come strumento di supporto alla difficoltà.
- Supporta le famiglie in difficoltà economica erogando interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità.
- Organizza e gestisce il servizio di trasporto per IPA
- Fornisce:
 - il servizio di assistenza ad personam per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria di primo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam scuole secondaria di secondo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam ed educativo a domicilio;
 - servizi di mediazione culturale.

Servizi per anziani

- Fornisce:
 - i servizi di assistenza domiciliare (s.a.d)
 - il servizio erogazione pasti anziani
- Provvede all'integrazione delle rette delle R.S.A. e altri istituti
- Assicura il servizio di trasporto sociale con operatori specializzati (nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare)
- Assicura il servizio di telesoccorso
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali:
 - Reddito di autonomia
 - altre misure quali ad esempio la B2, Fondo Caregiver, ecc.
- Gestisce il servizio di trasporto sociale in convenzione con il volontariato, *per il Comune di Suzzara*

Servizi per disabili

- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei Centri Diurni Disabili, Centri Socio-Educativi, Servizi formativi all'Autonomia e delle strutture residenziali per disabili
- Servizio di assistenza domiciliare Handicap



- Attiva le misure e gli istituti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette delle strutture residenziali per disabili (RSD, CSS, Comunità alloggio, ecc.)
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali a sostegno della disabilità:
 - Buoni sociali per la non autosufficienza
 - Voucher minori non autosufficienti
 - Voucher Reddito di autonomia
 - PRO.VI (interventi per la vita indipendente)
 - Dopo di Noi
 - Altre misure

Servizi a contrasto delle povertà

- Eroga i contributi economici
- Eroga i Bonus Famiglia e gli Assegni di maternità e Nuclei numerosi
- Provvede ad erogare servizi e interventi afferenti il reddito di inclusione/reddito di cittadinanza.
- Housing sociale

Servizi abitativi

Gestione delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

In particolare:

- a) Attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali;

Per i Comuni di Suzzara e San Benedetto Po:

- b) Provvede alla gestione, assegnazione e verifica dei requisiti di accesso, permanenza e decadenza degli alloggi di edilizia abitativa pubblica e sociale, in base alla normativa vigente;
- c) Gestione amministrativa, contabile e delle entrate derivanti dai canoni di locazione;



d) Gestione dei contratti con gli inquilini.

Gestione degli adempimenti legati ai condomini degli alloggi di cui sopra e alle relative spese e riparti tra gli assegnatari, per il Comune di Suzzara.

Interventi e servizi connessi a Progettualità che hanno finanziamento specifico

In particolare, per questi progetti l'azienda organizzerà e svilupperà sistemi di comunicazione e di raccolta fondi.

Servizi di segretariato sociale in accordo con i Comuni e Servizio sociale professionale

Svolgimento, coordinamento ed integrazione del servizio sociale professionale nelle sedi territoriali degli Enti aderenti. Attraverso l'attività di segretariato sociale durante l'apertura al pubblico la cittadinanza trova un professionista esperto assistente sociale che ascolta, orienta il cittadino e valuta le condizioni per una presa in carico specifica dal collega referente dell'Area.

Programmazione e progettazione del Piano di Zona

Gestione dei servizi e degli interventi previsti all'interno della programmazione del Piano di zona 2021/2023

Progettazione e gestione degli interventi di cui al PNRR, nello specifico relativi alla Missione Inclusion e Coesione (allorché siano assegnati fondi su tali progettazioni)

Unità d'offerta socioassistenziali

L'Azienda Socialis si occuperà altresì della gestione della rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi regionali, anche promuovendo processi di confronto e sviluppo delle stesse; gestione dei processi di accreditamento e vigilanza delle unità di offerta sociali, secondo le normative previste da Regione Lombardia;

L'Azienda Socialis si occupa altresì delle seguenti attività:

- Organizzazione e gestione del trasporto di ragazzi alla scuola IPA di San Benedetto Po
- organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- la gestione di servizi di competenza degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;



- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell’Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza;
- la gestione amministrativa, contabile, e di rendicontazione dei servizi affidati sia nei confronti dei Comuni che degli Enti superiori assegnatari delle risorse.

IL RAPPORTO CON I CITTADINI

L’Azienda si colloca al centro di relazioni con attori diversi con i quali oltre ad intessere relazioni e scambi, deve interloquire utilizzando canali efficaci e al passo con i tempi con un registro linguistico e narrativo di facile comprensione e che risponda alla sua vocazione sociale. A seconda dei soggetti destinatari, le finalità comunicative assumono finalità diverse: divulgative, informative, promozionali, istituzionali, ecc.

L’Azienda ha assicurato il massimo impegno per garantire chiarezza, tempestività e facilità di accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati e relativi standard.

Gli strumenti messi a disposizione per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder sono i seguenti:

- sito internet aziendale, accessibile dall’indirizzo www.aziendasocialis.it, nel quale troveranno spazio tutte le pubblicazioni obbligatorie per legge (sezione Amministrazione Trasparente);
- materiale informativo elaborato per alcuni servizi, o per particolari iniziative di sensibilizzazione (es. volantini, locandine, ecc.);
- incontri organizzati su specifici temi, per illustrare i contenuti dei servizi e delle attività aziendali;
- Carta dei servizi, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità, disponibile anche in formato digitale sul sito web dell’Azienda e sui portali dei Comuni, con la possibilità di scaricare e compilare la modulistica di accesso ai servizi;
- il servizio Socialis Whatsapp Broadcast che permette di ricevere notizie ed avvisi direttamente sul proprio telefono;
- il modulo di inoltro di segnalazioni e suggerimenti presenti sul sito web dell’Azienda.

Nell’elaborazione dei diversi strumenti l’Azienda presta particolare attenzione alle relazioni che si instaurano o si possono instaurare con i cittadini/utenti; questi ultimi, infatti, con la presentazione di reclami, osservazioni e suggerimenti nonché con la partecipazione alle indagini sul grado di soddisfazione (customer satisfaction), aiutano l’Azienda a comprendere meglio le esigenze ed i bisogni del territorio ed a riprogettare il sistema di erogazione dei servizi.



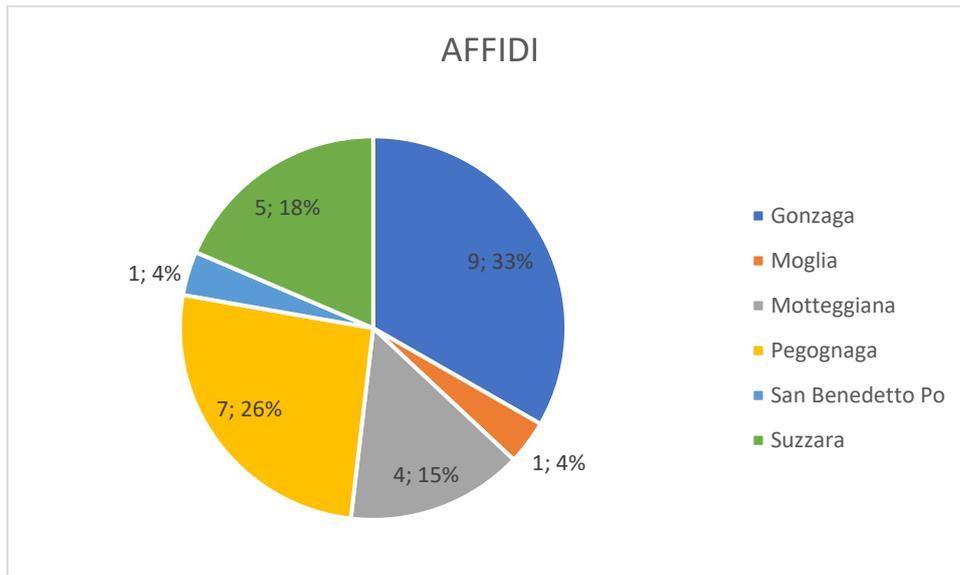
ANALISI SERVIZI

AREA MINORI E FAMIGLIE

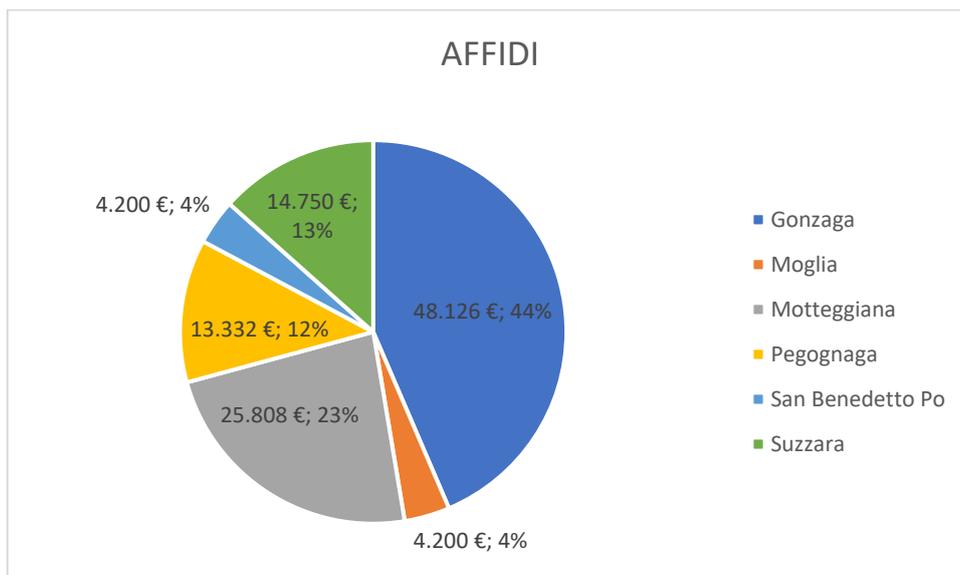
Affidi e Accoglienze

Il servizio ha seguito n. 27 minori in affido familiare erogando contributi per un totale di Euro 110.416=

N. minori in affido divisi per Comune



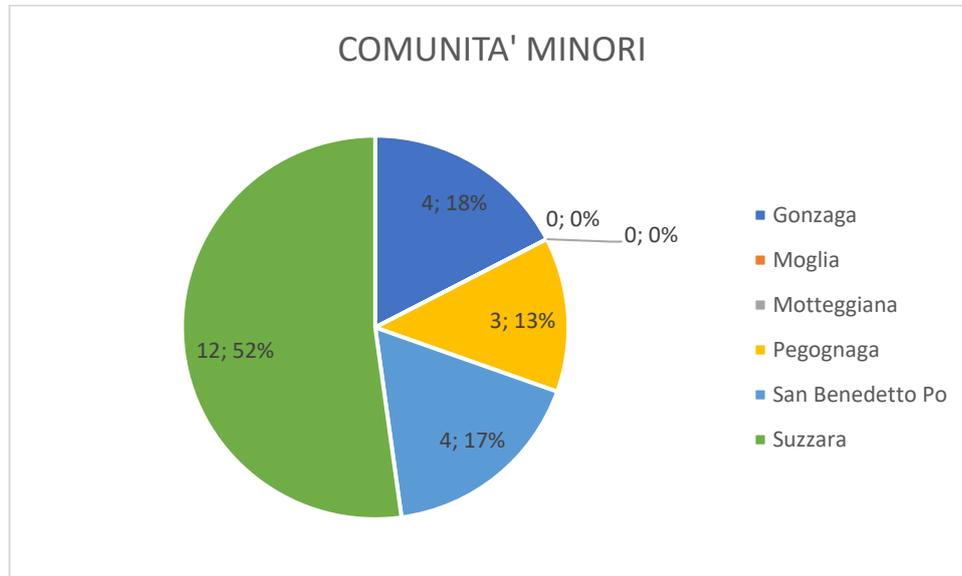
Spesa per minori in affido divisa per Comune



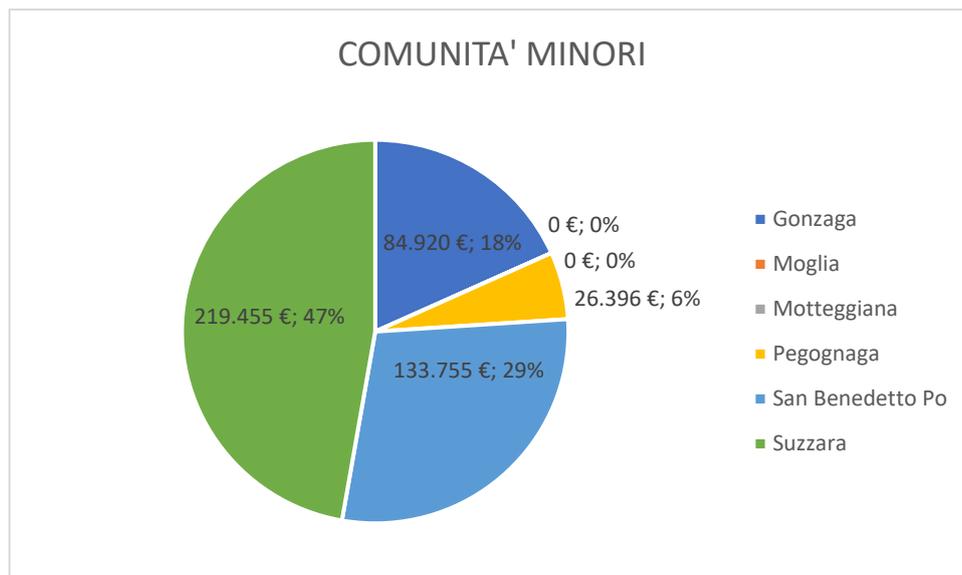
Minori in strutture residenziali e semiresidenziali

Il servizio ha seguito n. 23 minori in strutture residenziali, contribuendo al pagamento di rette per un totale di Euro 464.525=

N. minori in strutture residenziali divisi per Comune



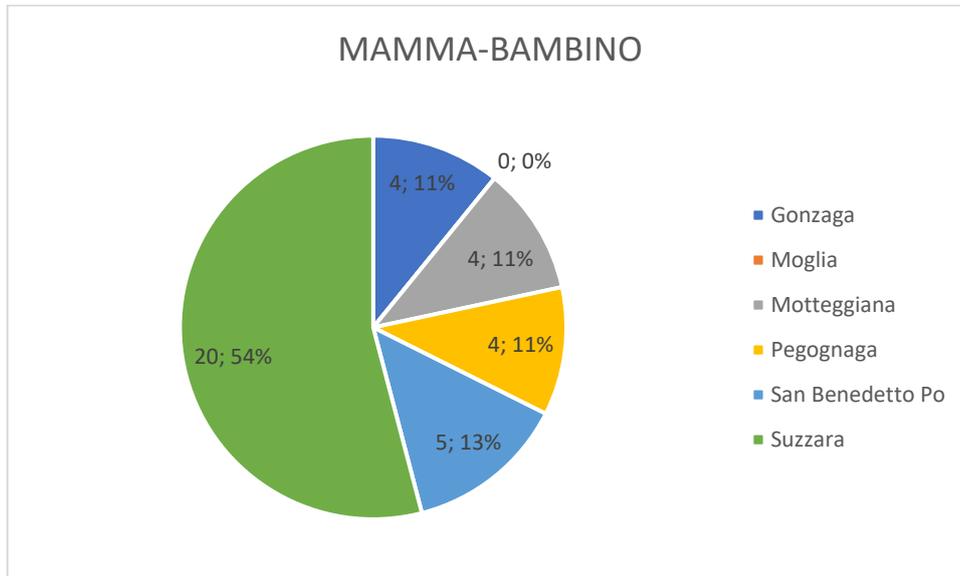
Spesa per minori in strutture residenziali divisa per Comune



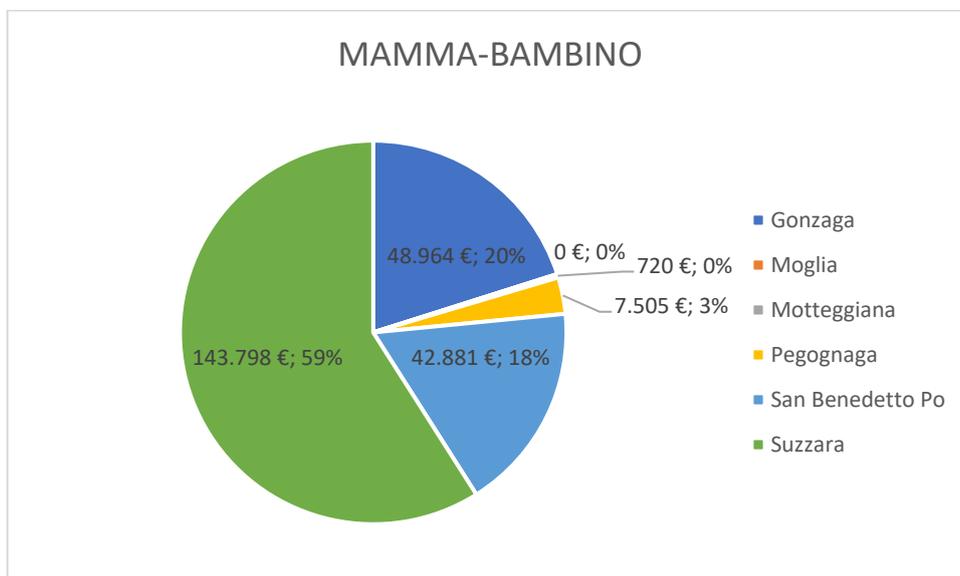
Mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza

Il servizio ha seguito n. 37 persone (16 nuclei familiari) in strutture residenziali e centri antiviolenza, contribuendo al pagamento di rette per un totale di Euro 243.868=

N. mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza divisi per Comune



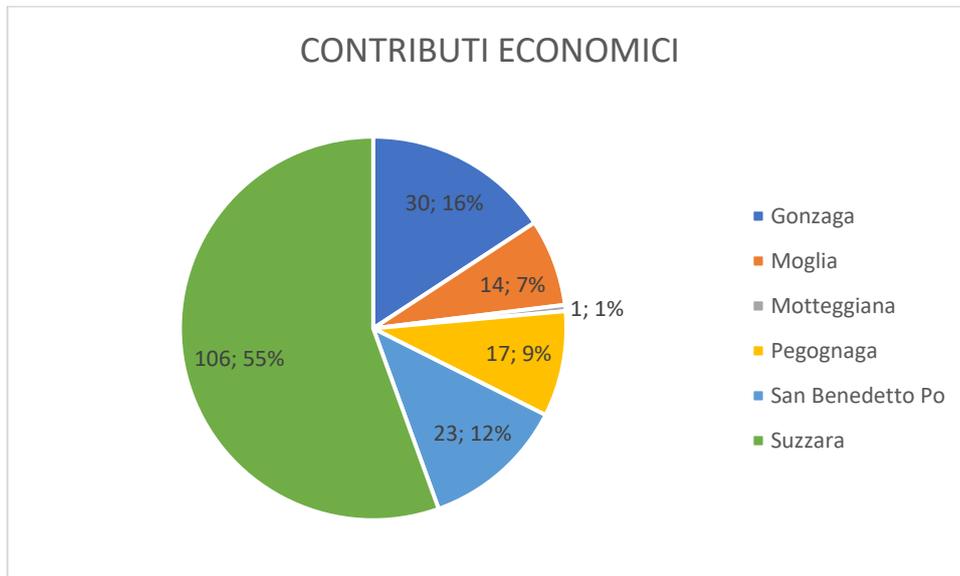
Spesa per mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza divisa per Comune



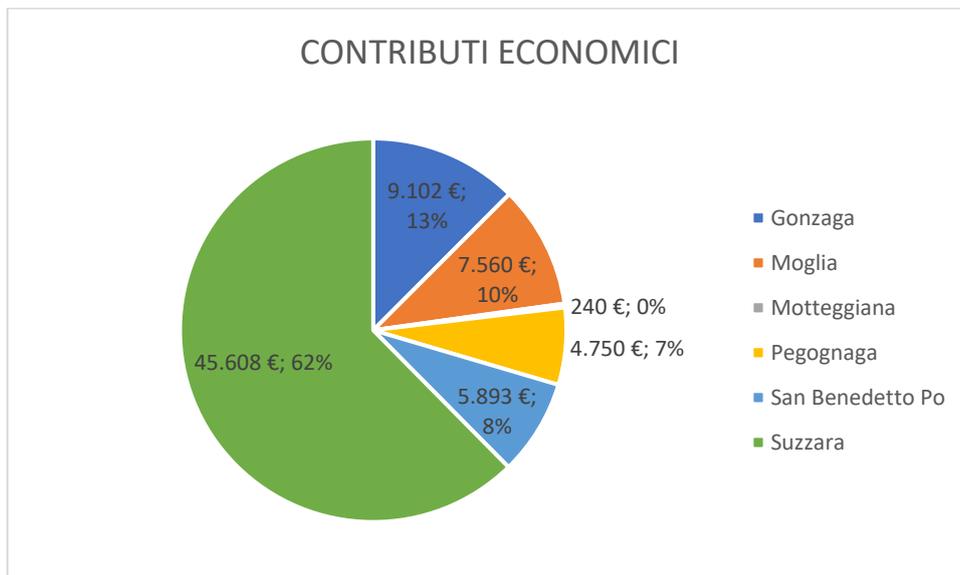
Prestazioni di supporto economico alle famiglie

Il servizio ha sostenuto economicamente 191 famiglie, contribuendo per un totale di Euro 73.152=

N. nuclei sostenuti con contributi economici divisi per Comune



Spesa per contributi economici divisa per Comuni



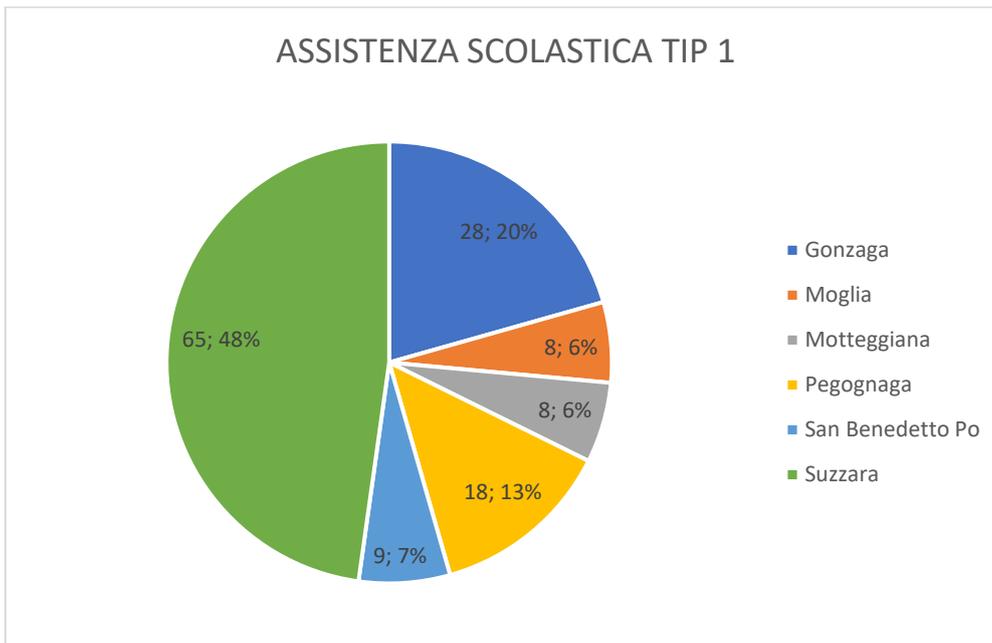
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Scuole Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo grado

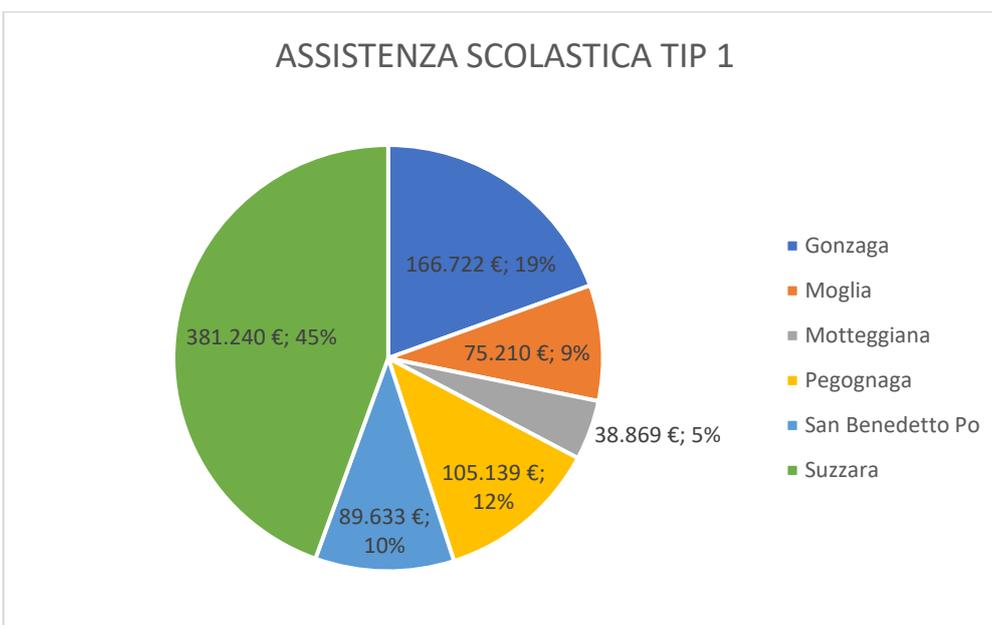
Gli utenti assistiti nelle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ammontano a 136 unità.

Spesa complessiva: Euro 856.812=

N. utenti diviso per Comuni



Spesa complessiva divisa per Comune

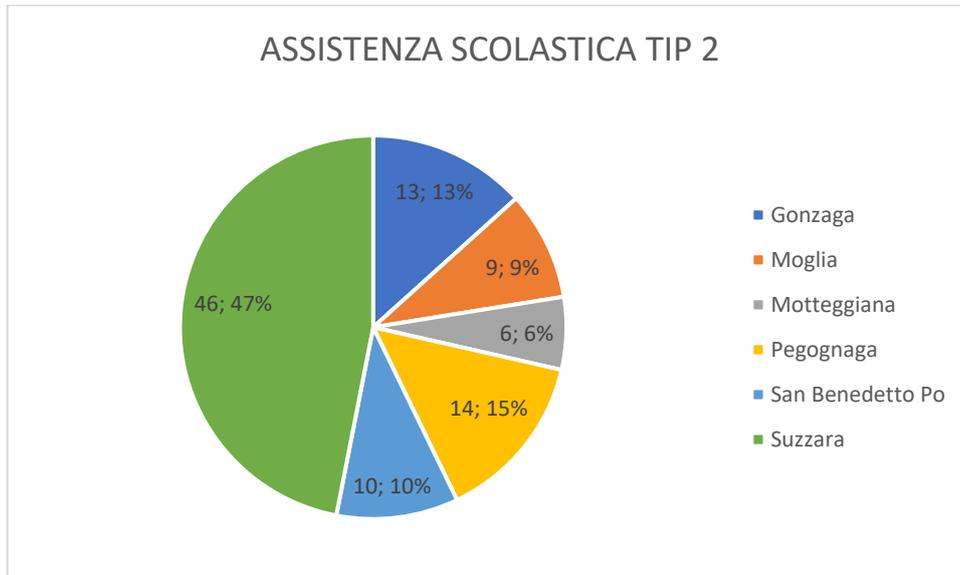


Scuole Secondarie di Secondo grado

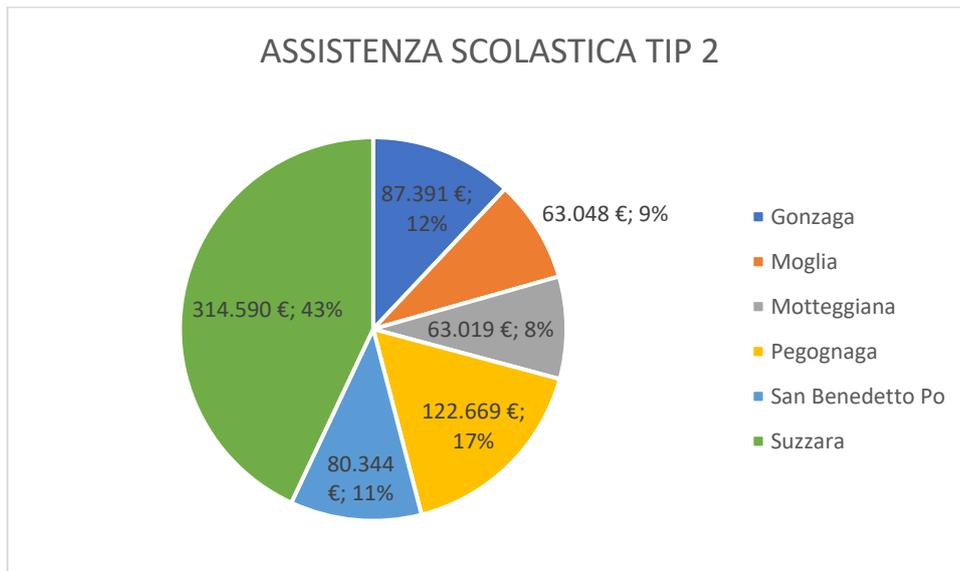
Gli utenti assistiti nelle scuole secondarie di secondo grado ammontano a 98 unità.

Spesa complessiva: Euro 731.060=

N. utenti diviso per Comuni



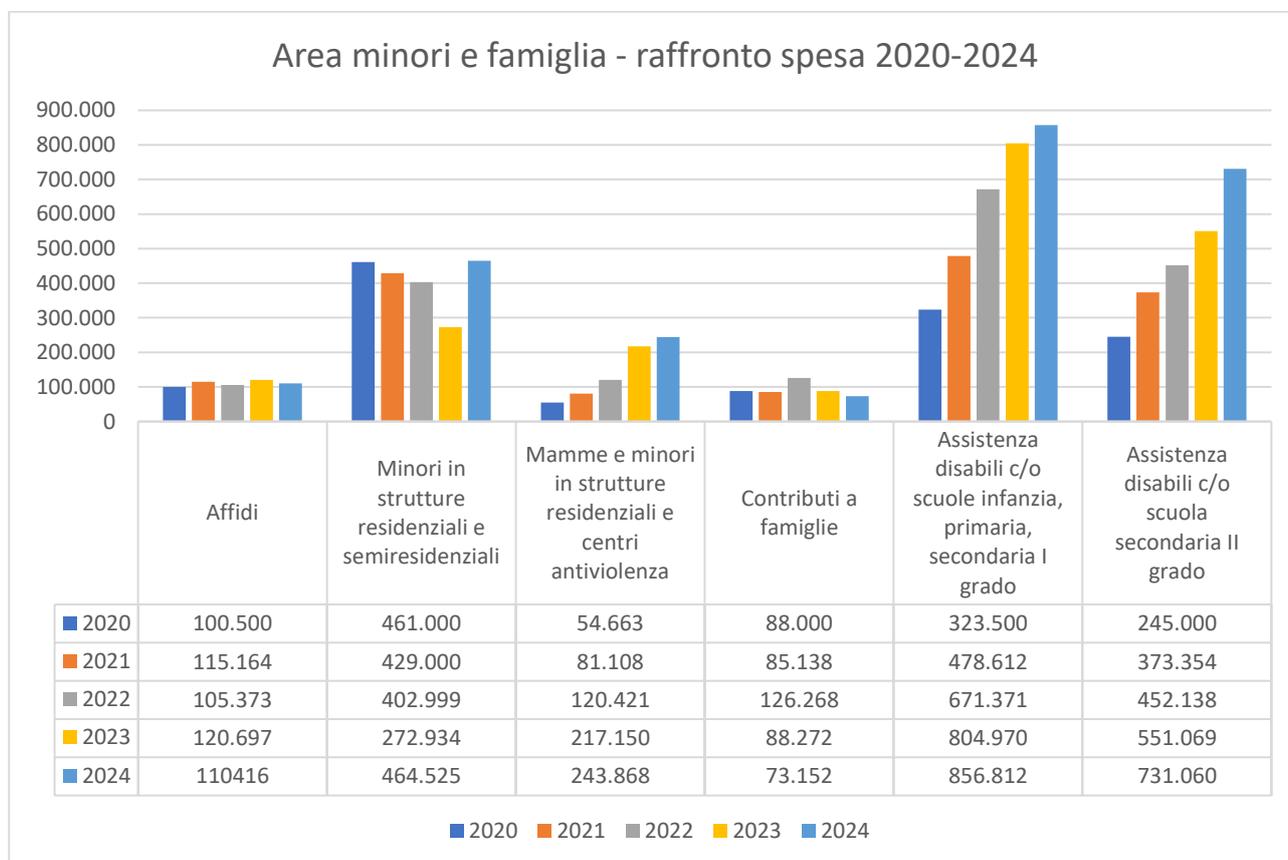
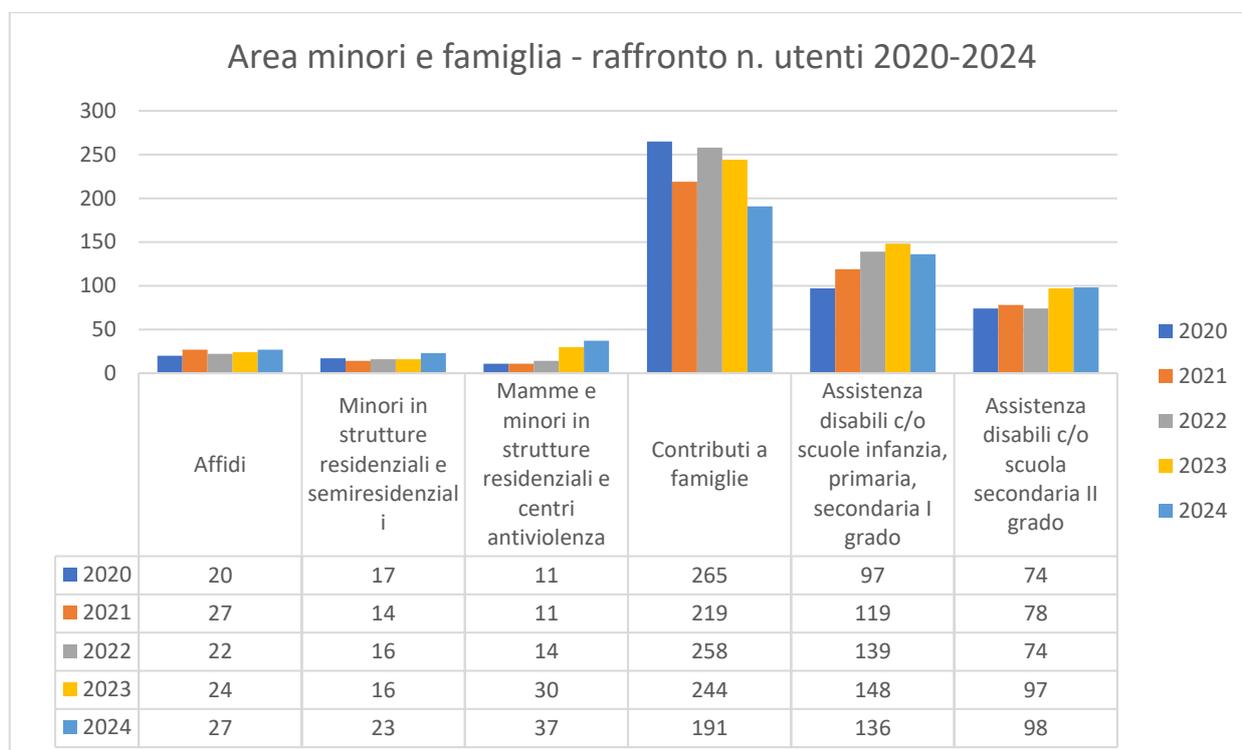
Spesa complessiva divisa per Comune



Con riferimento a quest'ultima fattispecie di intervento - scuole secondarie di secondo grado - si specifica che la spesa è coperta interamente da Contributo Regionale.



RAFFRONTO 2020-2024 UTENTI E SPESA AREA FAMIGLIA E MINORI



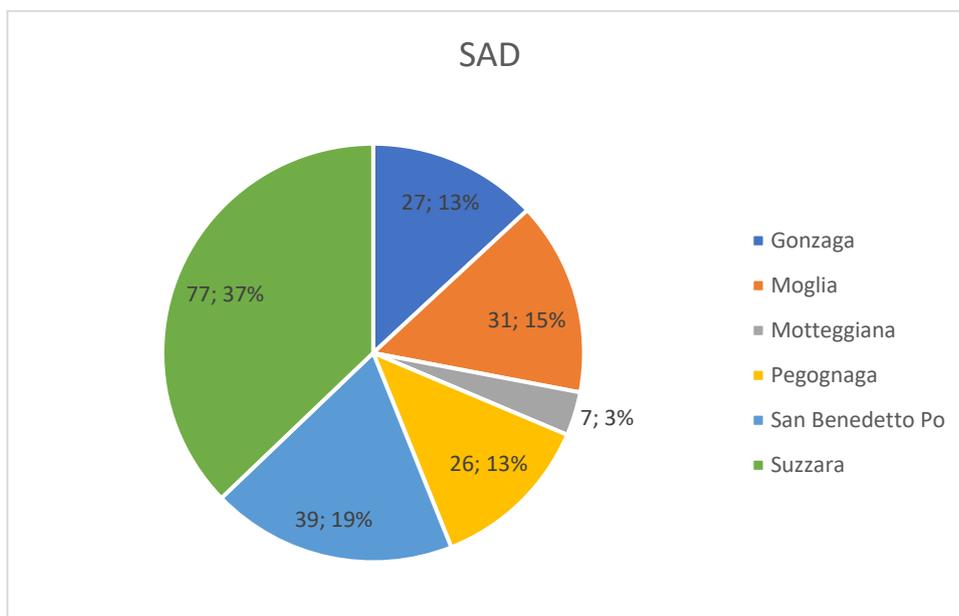
AREA NON AUTOSUFFICIENZA

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, DISABILI E/O A RISCHIO DI EMARGINAZIONE

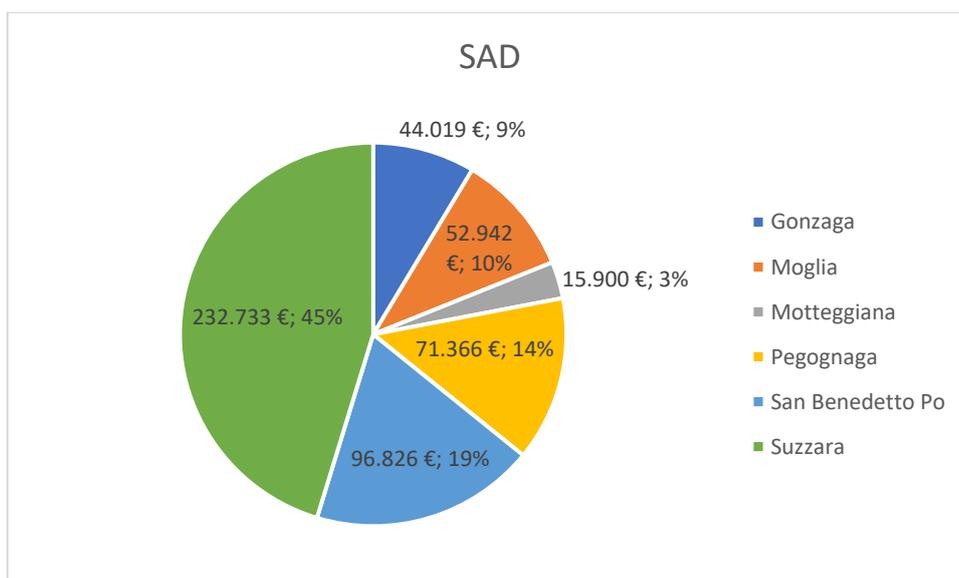
Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Hanno beneficiato degli interventi del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) complessivamente nr. 207 persone. La spesa sostenuta per il servizio ammonta ad Euro 513.788=

N. utenti per servizio SAD divisi per Comune



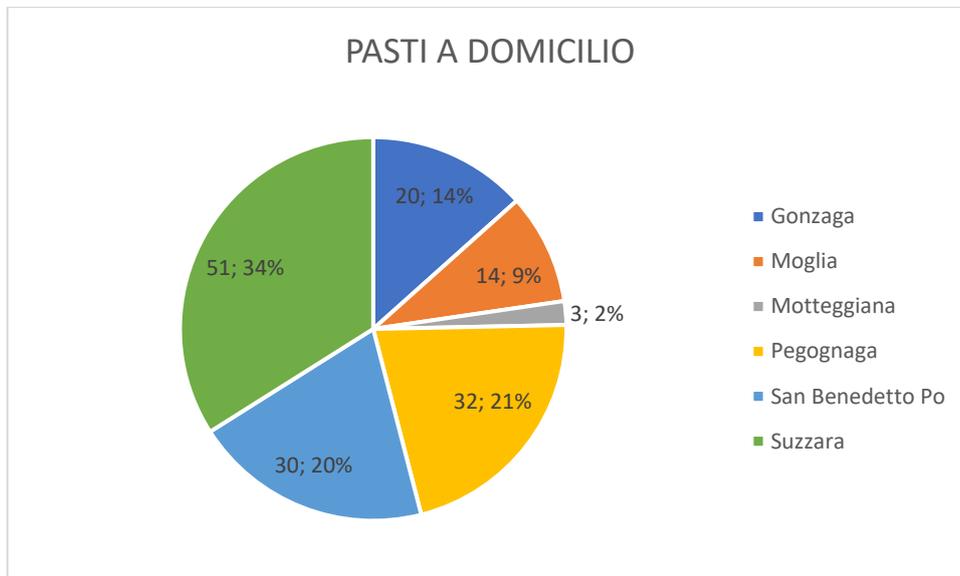
Spesa complessiva per servizio SAD divisa per Comune



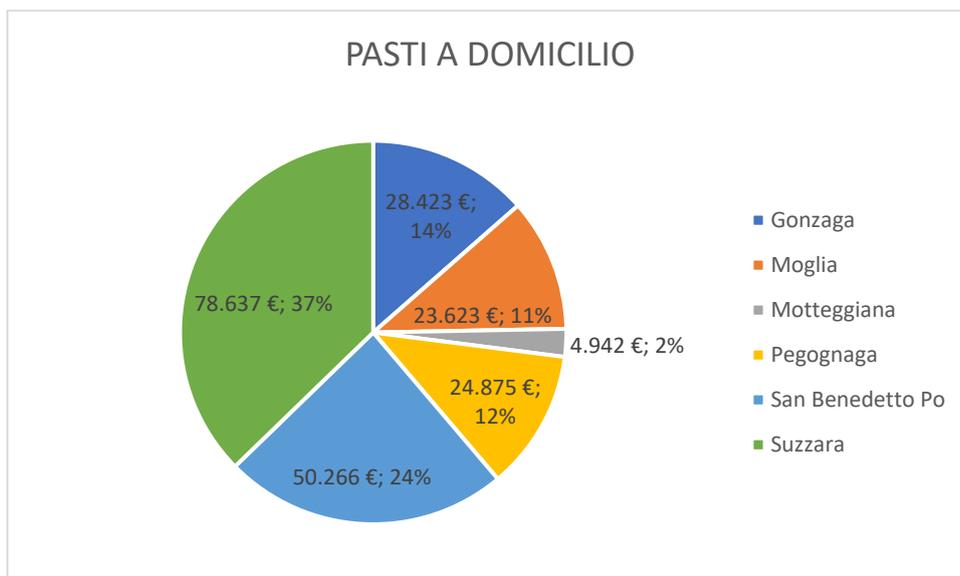
Servizio Pasti a Domicilio

Hanno beneficiato degli interventi del servizio di Pasti a domicilio complessivamente nr. 150 persone. La spesa sostenuta per il servizio ammonta ad Euro 210.764=

N. utenti suddivisi per Comune



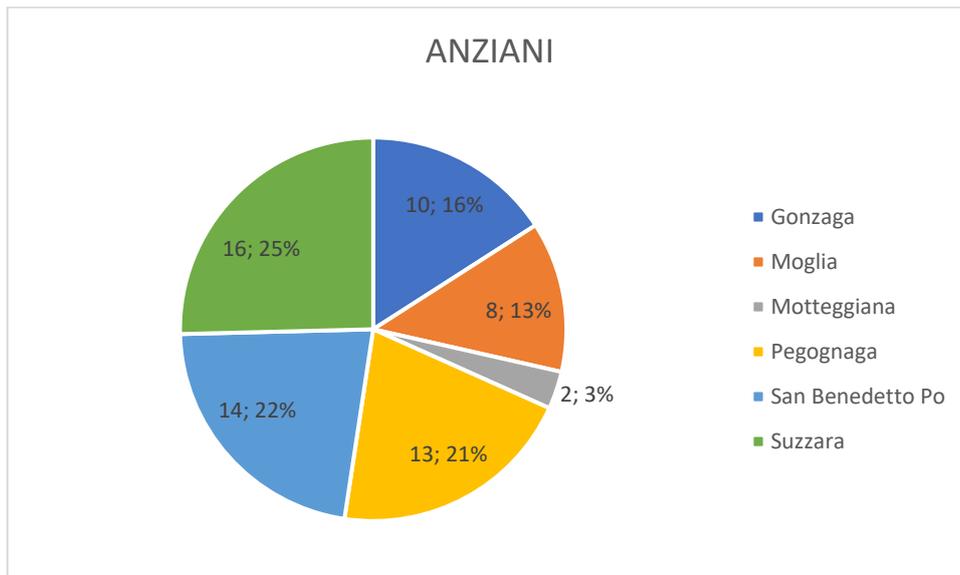
Spesa complessiva suddivisa per Comune



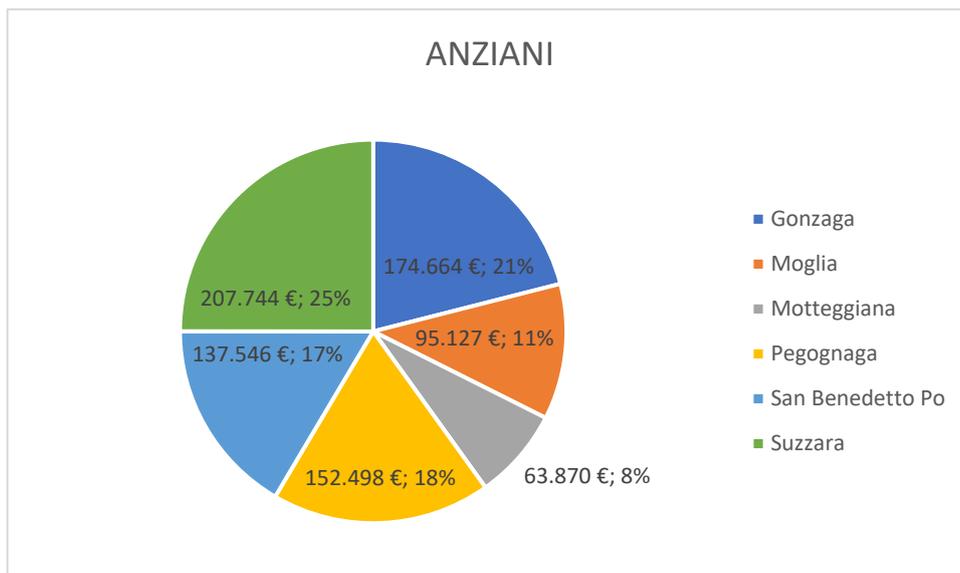
Disabili e Anziani in struttura Residenziale

Hanno beneficiato degli interventi del servizio complessivamente nr. 63 persone. La spesa sostenuta per integrazione rette in strutture residenziali ammonta ad Euro 831.450=

N. utenti ricoverati con integrazione retta divisi per Comune



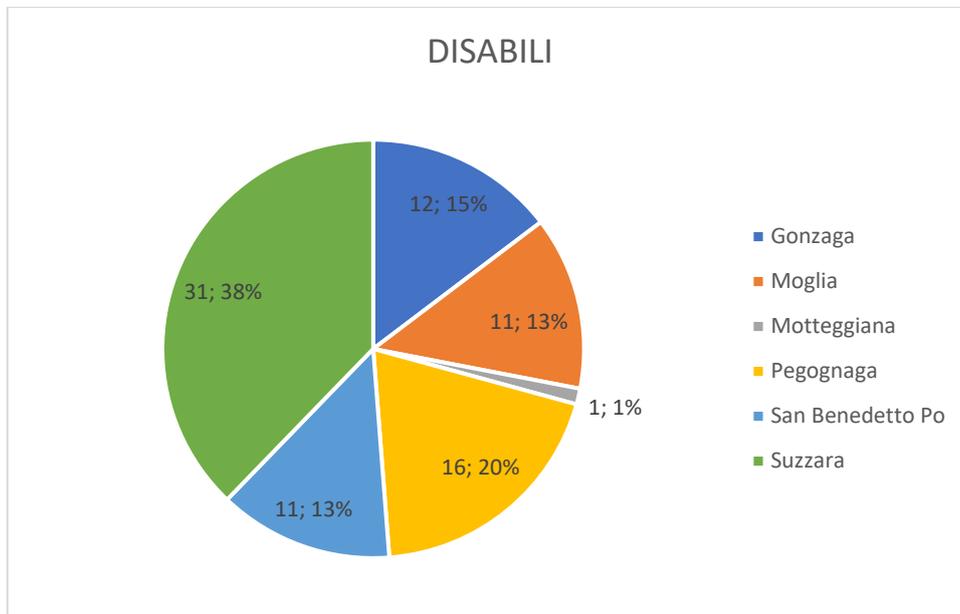
Spesa per integrazione retta divisa per Comune



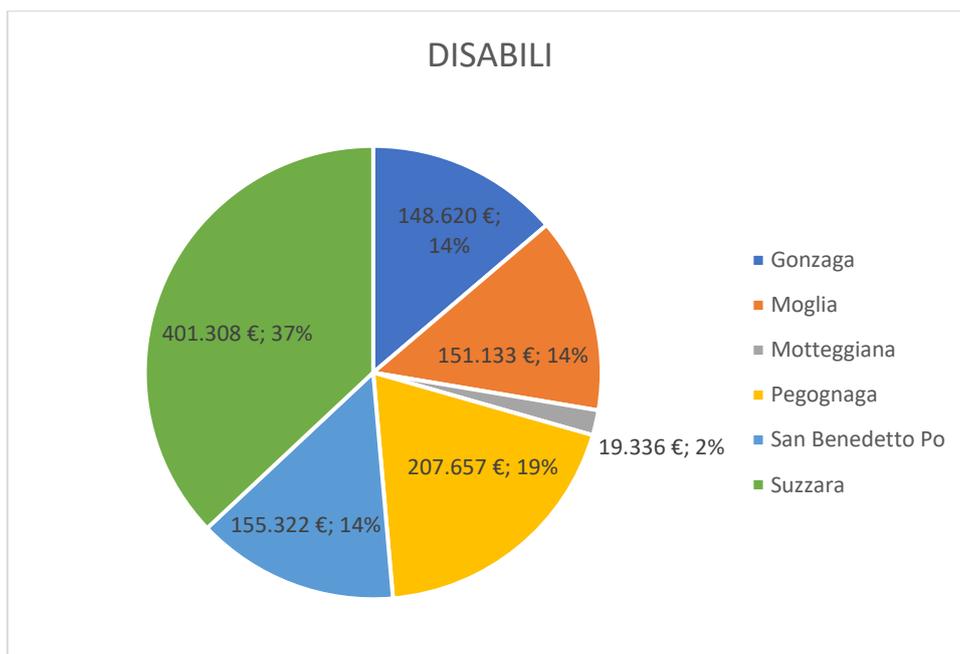
Servizi per persone disabili in strutture semiresidenziali

Hanno beneficiato degli interventi del servizio complessivamente nr. 82 persone con disabilità. La spesa sostenuta per rette (CDD-CSE-SFA-trasporti) ammonta ad Euro 1.083.375=

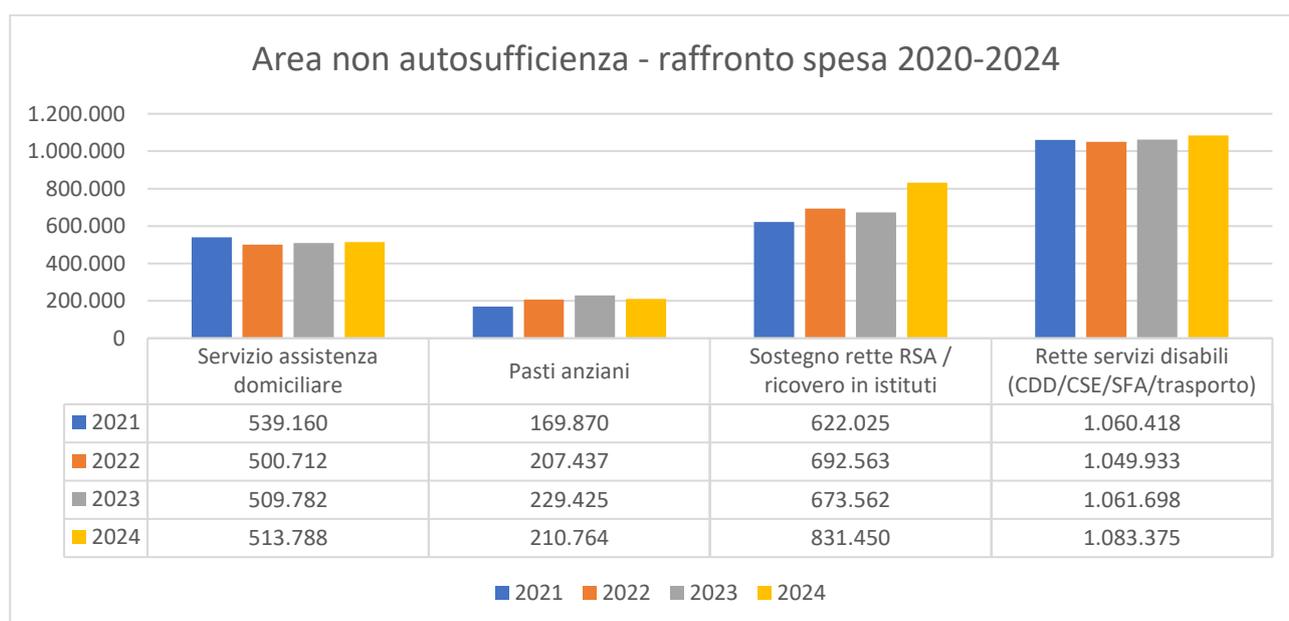
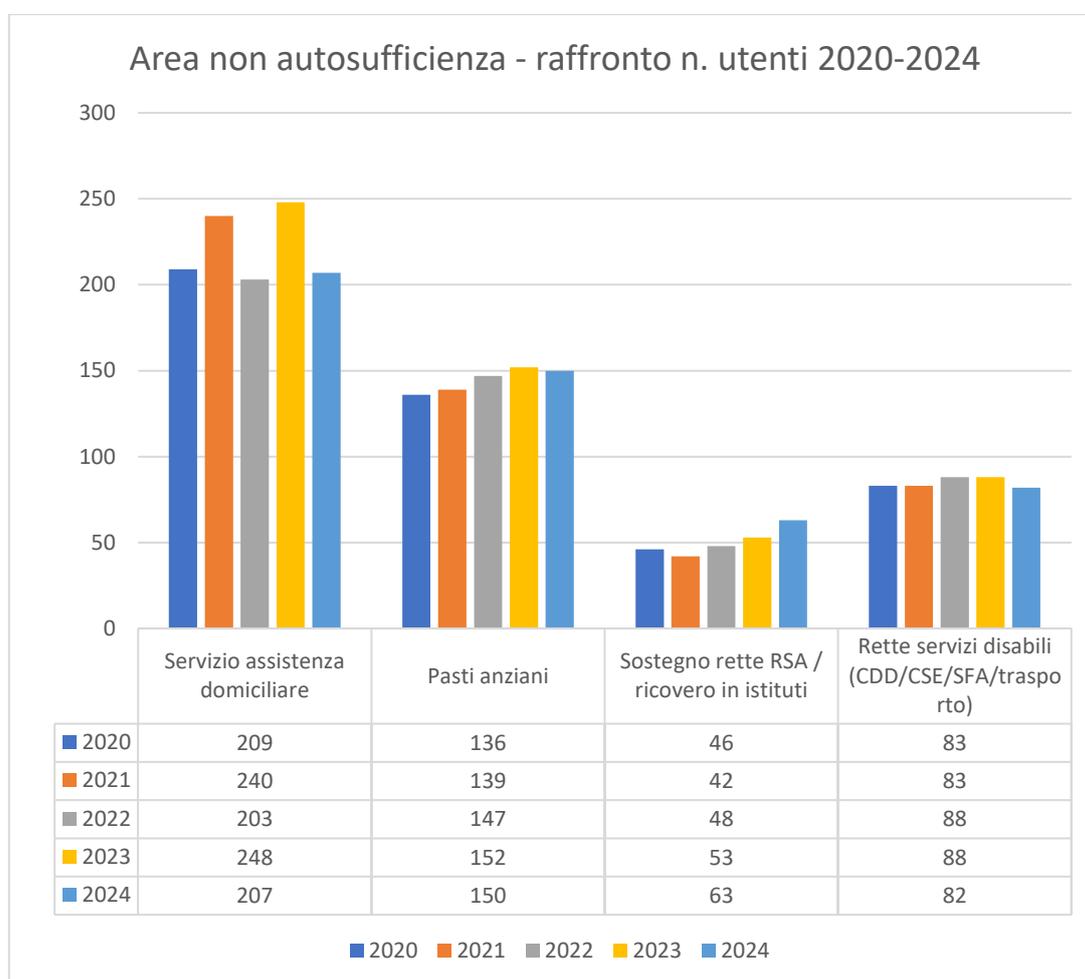
N. utenti servizi diurni disabili (CDD – CSE – SFA – trasporti) divisi per Comune



Spesa per rette e trasporto (CDD – CSE – SFA – trasporti) divisa per Comune



RAFFRONTO 2020-2024 UTENTI E SPESA AREA NON AUTOSUFFICIENZA



SINTESI DEL BILANCIO

Indicatori patrimoniali, economici e finanziari al 31 dicembre 2024

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione, si forniscono di seguito le riclassificazioni del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo il metodo della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	242.238	237.322	4.916
Altri ricavi e proventi	8.284.448	7.382.640	901.808
Valore della produzione operativa (VP)	8.526.686	7.619.962	906.724
Costi esterni operativi	7.271.299	6.431.832	839.467
Costo del personale	1.201.731	1.156.784	44.947
Costo della produzione operativa	8.473.030	7.588.616	884.414
Margine Operativo Lordo	53.656	31.346	22.310
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	47.117	30.920	16.197
Margine Operativo netto	6.539	426	6.113
Risultato dell'area finanziaria	8.678	3.571	5.107
Risultato corrente	15.217	3.997	11.220
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	15.217	3.997	11.220
Imposte sul reddito	13.142	2.956	10.186
Risultato netto	2.075	1.041	1.034



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9760	0	9.760
Immobilizzazioni materiali nette	37.906	38.912	-1.006
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato	47.666	38.912	8.754
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti e controllanti	871.666	611.089	260.577
Altri crediti a breve termine	4.144.765	3.269.426	875.339
Ratei e risconti attivi	9.511	33.708	-24.197
Attività d'esercizio a breve termine	5.025.942	3.914.223	1.111.719
Debiti verso fornitori	1.881.516	1.881.950	-434
Debiti tributari e previdenziali	83.914	92.015	-8.101
Altri debiti correnti	232.702	195.256	37.446
Ratei e risconti passivi	3.043.514	2.874.132	169.382
Passività d'esercizio a breve termine	5.241.646	5.043.353	198.293
Capitale d'esercizio netto	-168.038	-1.090.218	922.180
Altri crediti a medio e lungo termine	1.697.724	2.804.056	-1.106.332
Attività a medio lungo termine	1.697.724	2.804.056	-1.106.332
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	193.837	156.363	37.474
Altre passività a medio e lungo termine	55.039	33.768	21.271
Ratei e risconti passivi	1.697.724	2.804.056	-1.106.332
Passività a medio lungo termine	1.946.600	2.994.187	-1.047.587
Capitale investito	-416.914	-1.280.349	863.435
Patrimonio netto	-64.222	-62.145	-2.077
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	
Posizione finanziaria netta a breve termine	481.136	1.342.494	-861.358
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-416.914	-1.280.349	863.435



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	480.657	1.342.132	-861.475
Denaro e altri valori in cassa	479	362	117
Disponibilità liquide	481.136	1.342.494	-861.358
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	481.136	1.342.494	-861.358
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	481.136	1.342.494	-861.358

Investimenti

L'Azienda ha effettuato investimenti complessivi in beni strumentali per circa Euro 12.800=, costituiti da macchine d'ufficio elettroniche e attrezzatura minuta.

Esposizione a rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Azienda ai rischi in oggetto, di precisa quanto segue:

- Rischi di mercato: il rischio di mercato non è presente, considerata la natura delle controparti e la tipologia di servizi prestati.
- Rischi di credito: per il rischio di credito si rinvia a quanto esposto in apposita sezione di Nota Integrativa, a commento dei crediti verso l'utenza finale. L'ammontare di tali attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è scarsamente significativo.
- Rischi di liquidità: il rischio di liquidità consiste nel non poter far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali a causa delle difficoltà a reperire fondi. L'Azienda non presenta problemi di liquidità, in virtù dell'assistenza finanziaria garantita dalla controparte pubblica.
- Rischio di tasso: in assenza di finanziamenti a breve e/o a medio lungo termine, l'Azienda non è esposta a rischi derivanti da variazione del tasso di interesse.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2025 non sono intervenuti fatti di rilievo che possano incidere sull'esercizio in corso, tali da determinare variazioni sostanziali nei risultati economici od avere incidenza sull'equilibrio finanziario.

* * * * *

Suzzara (MN), lì 11/04/2025

Il Direttore Generale
F.to Maria Elena Margonari



APPENDICE

OBIETTIVI – DESCRIZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI/INTERVENTI ATTUATI NEL 2024

Obiettivi area Affari Generali

L'Area Affari Generali si occupa di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolge una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- **Affari generali, segreteria e controlli interni;**
- **Gestione economica e finanziaria;**
- **Risorse Umane;**
- **Unità d'offerta (UDO);**
- **Acquisizione di beni e servizi.**

1. Rendicontazioni delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Predisposizione rendicontazioni sotto il profilo amministrativo, economico/contabile a supporto delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR
<i>Risultato atteso</i>	Evasione obbligo rendicontativo nei tempi richiesti dall'Ente Erogante
<i>Ambiti coinvolti</i>	Amministrazione e aree interessate dalle progettazioni
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none">- Raccolta documenti- Verifica conformità documentazione- Caricamento documentazione amministrativo contabile in apposite piattaforme- Monitoraggio in itinere delle spese sostenute
<i>Indicatori</i>	n. 8 rendicontazioni approntate n. 3 rendicontazioni chiuse

2. Aggiornamento e attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approvazione nei tempi previsti del PTPCT aggiornato alle indicazioni ANAC
<i>Risultato atteso</i>	Aggiornamento annuale e Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli ambiti aziendali



<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione del PTPCT - Realizzazione giornata della trasparenza - Realizzazione di specifici incontri formativi in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione
<i>Indicatori</i>	Rispetto termini normativi previsti n. 2 incontri formativi n. dipendenti coinvolti = tutti
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste

3. Gestione interna della contabilità aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di gestione della contabilità attraverso un passaggio progressivo di processi all'interno dell'azienda.
<i>Risultato atteso</i>	Diminuzione processi esternalizzati di gestione della contabilità
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Avvio programma aziendale di contabilità
<i>Indicatori</i>	n. 1 processi internalizzati: Acquisto programma e installazione
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2024

4. Consolidamento del Welfare aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di valorizzazione del personale attraverso buoni acquisto
<i>Risultato atteso</i>	Fidelizzazione e valorizzazione del personale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Contrattazione con Rappresentanti sindacali - Questionario di benessere organizzativo - Acquisto titoli per dipendenti
<i>Indicatori</i>	n. dipendenti a favore della misura = tutti
<i>Tempistica</i>	Entro giugno 2024

5. Monitoraggio e implementazione della piattaforma regionale delle UDO

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>Istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle unità di offerta sociali ubicate sul territorio dell'Ambito Territoriale di Suzzara. Per unità d'offerta sociali si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi per minori: Asilo Nido, Micro Nido, Centro Prima Infanzia, Nido famiglia, Centro per l'aggregazione giovanile, Comunità Educativa, Comunità Familiare, Comunità Educativa Genitore Figli, Alloggi per Autonomia di Tipo Educativo, Alloggi per l'Autonomia Genitore Figli, Comunità Educativa Diurna, Centri Educativi Diurni;



<i>Risultato atteso</i>	- Servizi per disabili: Comunità alloggio, Centro Socio-Educativo, Servizio Formazione all’Autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale; - Servizi per Anziani: Centro Diurno e Alloggio protetto.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Elenco aggiornato
<i>Attività</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali - Aggiornamento modulistica - Gestire le Comunicazioni Preventive per l’Esercizio di Unità d’Offerta sociali, con anche la verifica degli standard soggettivi; - Gestire e integrare le istruttorie relative al funzionamento e all’accreditamento delle Unità di offerta.
<i>Indicatori</i>	n. 6 nuove attivazioni UDO n. 2 cessazioni UDO n. 7 variazioni UDO (riaperture) n. 1 apertura di UDO sperimentale
<i>Tempistica</i>	Al bisogno

6. Espletamento acquisto di beni e servizi in applicazione del Codice dei Contratti

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento processi di acquisto di beni e servizi secondo il vigente codice dei contratti ed il codice del Terzo settore
<i>Risultato atteso</i>	Acquisto beni e forniture
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali
<i>Attività</i>	- Studio modalità di acquisizione - Approntamento procedimento - Affidamento a fornitore - Verifica e monitoraggio acquisizioni di beni e servizi - Monitoraggio dell’attività dei fornitori
<i>Indicatori</i>	n. 66 affidamenti n. 7 procedimenti di acquisizione
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste

Obiettivi Area Minori e Famiglia

L’Area si occupa di tutte quelle attività e servizi di prevenzione e di supporto ai nuclei familiari con figli minori. Le funzioni svolte dall’Azienda, tramite le Sedi Operative Territoriali possono essere descritte in sintesi:

- o prestazioni di orientamento e supporto sociale ed economico alle famiglie;
- o prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori;
- o indagine e verifiche sociali sulle famiglie e azioni di sostegno rivolte alle stesse;
- o interventi per minori soggetti a provvedimenti civili, amministrativi, compresi gli interventi di assistenza ed accoglienza in comunità o affido familiare dei minori, a seguito di provvedimento civile o amministrativo;
- o organizzazione dei servizi trasporti, secondo le varie tipologie presenti (centri diurni, istituto Casa del Sole).



7. Sperimentazione del servizio educativo della comunità scolastica

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Sperimentazione di un servizio educativo a favore dei minori disabili inseriti nella scuola, con progressiva modifica del ruolo, del coinvolgimento e dell'adesione degli operatori dei diversi servizi per l'intero percorso.
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento della rete del territorio al fine di leggere i bisogni delle famiglie in un'ottica multiprofessionale ed integrata. Individuazione di azioni preventive per la riduzione delle certificazioni di bambini con problematiche legate al ritardo degli apprendimenti e linguistiche che potrebbero, se stimolati cognitivamente e culturalmente, migliorare le competenze cognitive e di adattamento scolastico. Miglioramento del servizio in termini di qualità e condivisione di obiettivi integrati. Individuazione e ottimizzazione delle risorse economiche. Previsione di azioni di formazione mirata degli operatori educativi e scolastici coinvolti nel servizio.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Famiglia e Minori, Educatrice, Psicologa, Istituzioni scolastiche, Terzo settore
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione tavoli di coprogettazione (NPI, servizi sociali, famiglia, Istituzioni scolastiche e cooperativa erogatrice del servizio) - Redazione documento condiviso di sperimentazione servizio - Azione di Coordinamento progettuale
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 4 incontri - n. 15 partecipanti/presenze - n. 363 ore di sperimentazione della figura di educatore di comunità - laboratori rispondenti alla metodologia dell'educatore di comunità in corso di realizzazione secondo i termini previsti <p>Il progetto è attualmente in corso</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

8. Progetto Dis-abilitiamoci

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto DIS – ABILITIAMOCI, finanziato dal PNRR (Aree Interne) prevede l'implementazione dei servizi di Centro Diurno Minori in convenzione sul territorio, del servizio trasporto ad esso connesso e ad interventi sperimentali per l'integrazione di bambini e ragazzi certificati. Il Progetto inoltre prevede il miglioramento dei servizi educativi domiciliari a favore dei minori appartenenti a famiglie fragili e dei minori disabili del territorio.



<i>Risultato atteso</i>	Presenza in carico precoce dei minori disabili e maggiore integrazione.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Famiglia e Minori, operatori del centro diurno
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione atti di gara - Aggiudicazione - Avvio servizi - Azione di Coordinamento progettuale: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	<p>n. 72 utenti seguiti</p> <p>n. 20 partecipanti/preseze ai tavoli di lavoro con aggiudicatari</p> <p>Il progetto è partito nel 2024 ed è attualmente in corso</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2025

Obiettivi Area Non Autosufficienza

Rientrano nell'Area non Autosufficienza i seguenti servizi:

- Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio
- Coordinamento con strutture sanitarie per dimissioni protette
- Attivazione di servizi di telesoccorso e di trasporto sociale
- Ricoveri in strutture residenziali (RSA) o accesso ai Centri Diurni per anziani
- Gestione sportello assistenti famigliari
- Attivazione di progetti socioeducativi per disabili adulti (fonti di finanziamento da leggi nazionali e/o regionali)
- Utilizzo del Fondo Nazionale per la Non autosufficienza
- Inserimento c/o servizi territoriali per disabili (CSE/CDD/SFA)
- Inserimenti lavorativi per disabili (tirocini e doti lavoro disabili)
- Misure di contrasto alla povertà (reddito di cittadinanza, contributi economici)

9. Procedura rinnovo accreditamento per servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale e educativa

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Espletamento della procedura di rinnovo degli accreditamenti per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale ed educativa necessaria per dare continuità all'erogazione dei servizi medesimi, e assicurare prestazioni socio assistenziali a domicilio a favore di soggetti che già beneficiano di tali servizi, oltre che permettere l'estensione della platea di utenza. L'accREDITamento dovrà inoltre creare le condizioni di fattibilità delle azioni previste dal Pnrr: Investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.3
<i>Risultato atteso</i>	Aggiornamento Albo fornitori
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Terzo settore
<i>Attività</i>	- Definizione criteri di accreditamento e pubblicazione Avviso,



	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli enti gestori per la definizione e la messa in campo di azioni atte a superare la difficoltà di reperimento sul mercato di operatori professionali (Asa, Oss) - Definizione di prassi per la gestione di eventuali liste di attesa per il SAD
<i>Indicatori</i>	<p>N. 3 incontri tavolo</p> <p>Elaborazione documento con criteri per gestione liste d'attesa. È stata risolta la problematica relativa alla carenza di personale delle cooperative. Attualmente non è prevista lista d'attesa.</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

10. Avvio modalità presa in carico integrata

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Definizione di protocolli con Enti Sanitari per una presa in carico unitaria dell'utenza- Attivazione del PUA
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento dei servizi resi attraverso una presa in carico delle persone adulte fragili con i servizi sanitari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Operatori sanitari
<i>Attività</i>	<p>Costituzione tavolo di lavoro</p> <p>Percorso di supervisione congiunta serv.sociali /serv. sanitari</p> <p>Formalizzazione di un protocollo</p>
<i>Indicatori</i>	<p>N. 13 incontri tavolo</p> <p>Elaborazione documento</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024



Obiettivi Area Fragilità Adulti

L'area della fragilità degli adulti interseca una molteplicità di aspetti e situazioni, che appaiono pervasive del tessuto sociale e che, in una situazione di grave crisi sia economica che dei valori di riferimento, presentano un trend in sensibile crescita, investendo sempre maggiori fasce della popolazione. Le condizioni di fragilità personale sono enfatizzate dalla situazione di precarietà ed instabilità che caratterizzano il contesto attuale, e sono spesso conseguenza di perdita del lavoro, di gravi conflittualità nell'ambito familiare, di percorsi di vita che sfociano in comportamenti penalmente rilevanti, di difficoltà ad integrarsi in un contesto culturale diverso da quello da cui si proviene, o di incapacità di provvedere efficacemente a sé stessi, a vari livelli.

Le attività fondamentali sono rivolte alla creazione di una rete dei servizi per le persone adulte (senza fissa dimora, carcerati ed ex carcerati, dipendenze, salute mentale, nuove povertà)

11. Presa in carico integrata

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Preso in carico integrato con i servizi sanitari delle persone adulte fragili
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento dei servizi resi attraverso una presa in carico delle persone adulte fragili con i servizi sanitari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Operatori sanitari
<i>Attività</i>	Costituzione tavolo di lavoro Percorso di supervisione congiunta serv.sociali /serv. sanitari Formalizzazione di un protocollo
<i>Indicatori</i>	N. 9 incontri tavolo Elaborazione documento
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

Obiettivi Area Progettazione, Fundraising, innovazione sociale e servizi Abitativi

L'area si occupa della progettazione e della gestione di interventi e/o servizi, sperimentazioni e non, dell'adesione ai bandi regionali, provinciali e Fondazioni private (es. Fondazione Cariplo) mettendo in campo anche azioni di comunicazione e di fundraising.

Afferiscono all'area i servizi abitativi e le attività connesse a misure Regionali rispetto al tema "Casa"



12. Progetto: SPRINT LOMBARDIA INSIEME

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Partecipazione al nuovo avviso Sprint Lombardia, finalizzato: alla creazione di reti di welfare di iniziativa che rafforzino a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per essere più vicini alle famiglie; Implementazione delle opportunità di conciliazione famiglia lavoro per tutte le famiglie; Favorire l'accessibilità e l'inclusività di tutti i minori con particolare attenzione a quelli disabili e/o in condizione di povertà e fragilità; Accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori anche attraverso la promozione di interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio; Creazione di una offerta diversificata dei servizi ordinari; - Creazione di una offerta diffusa su tutto il territorio regionale con particolare attenzione ai territori dei piccoli comuni; Contrastare la povertà educativa e prevenire la trasmissione della povertà accrescendo le opportunità di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali dei minori; Favorire le opportunità di scambio intergenerazionale minori anziani.
<i>Risultato atteso</i>	Organizzazione delle attività nei Comuni
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Minori e famiglia, Terzo settore, Istituzioni scolastiche
<i>Attività</i>	Definizione nuovi contenuti progettuali secondo le indicazioni regionali attinenti all'iniziativa Formalizzazione e stipula accordo di rete tra i partecipanti Svolgimento attività
<i>Indicatori</i>	N. 4 incontri Elaborazione documento Accordo di partenariato N. 4 attività avviate
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

13. Bando inclusione attiva e integrazione socio lavorativa disabili

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Obiettivo utile a sostenere la realizzazione di interventi di inclusione attiva volti a rendere accessibile e continuativa la dimensione del lavoro nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità.
<i>Risultato atteso</i>	<i>Messa a sistema Servizi Inserimenti Lavorativi per persone con disabilità e implementazione rete con attori del territorio</i>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Partner di progetto, Terzo settore, Tutte le aree



<i>Attività</i>	Sviluppo attività previste da progetto
<i>Indicatori</i>	n. 18 incontri di equipe n. 4 attività progettuali realizzate n. 28 inserimenti
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

14. Progetto: “Centro per la famiglia”

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>i Centri per la famiglia si caratterizzano come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luoghi di partecipazione e di costruzione e rinforzo dei legami sociali orientati alla solidarietà e all'inclusione, dove i cittadini e le famiglie diventano interlocutori delle istituzioni, non solo nella fase di co-progettazione dei servizi, ma anche successivamente, nella gestione di attività complementari e integrate con i servizi socioassistenziali territoriali; - luoghi in grado di rispondere ai bisogni della persona soprattutto in termini relazionali, supportando l'individuo nel contesto delle relazioni familiari, sociali e lavorative, ed in una logica sussidiaria e di empowerment che faciliti lo sviluppo delle risorse personali e di rete; - luoghi dove è possibile intercettare situazioni di fragilità e/o di povertà anche educativa e di violenza domestica ed inviarle, accompagnandole, ai servizi più appropriati; - luoghi dove, in collaborazione con i CAV, è possibile effettuare azioni di mentoring, coaching e di sensibilizzazione in merito al contrasto alla violenza contro le donne. <p>I Centri, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentano uno spazio sociale per le famiglie, dove si stimola la partecipazione e la cittadinanza attiva, e un luogo dove si rafforzano i legami e le reti sociali; - permettono di uscire da un approccio meramente assistenziale nei confronti delle famiglie, come destinatari passivi degli interventi, e di fare innovazione sociale; - svolgono una funzione preventiva in termini socioeducativa e promozionale rispetto ad altre funzioni prevalentemente orientate verso la cura, il trattamento e l'assistenza, di competenza di altri soggetti della rete dei servizi territoriali localmente presenti. <p>Sono luoghi facilmente accessibili, gratuiti dove è possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività nelle quali le famiglie sono protagoniste e promotrici di iniziative, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità; - promuovere la creazione di reti con enti, istituzioni, associazioni di volontariato, singoli cittadini al fine di costruire progetti e programmi rivolti al vivere quotidiano delle famiglie.
<i>Risultato atteso</i>	Attuazione del progetto regionale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Istituzioni, Terzo settore, Direzione, associazioni



<i>Attività</i>	Elaborazione Progetto, attività di sensibilizzazione, attivazione delle azioni progettuali
<i>Indicatori</i>	n. 8 azioni progettuali realizzate
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024 o altro termine previsto da Regione Lombardia

15. Progetto: “INLAV Lombardia – INtegrazione LAVoro Lombardia”

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>Il progetto sperimentale INLAV sul territorio di ambito è volto a favorire l'emersione del lavoro irregolare e promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, intercettando e coinvolgendo un target specifico di destinatari, cittadini di paesi terzi che risiedono regolarmente in Lombardia.</p> <p>Le potenzialità che tale sperimentazione offre a tutti i soggetti coinvolti possono essere così declinate: affinamento della capacità di analisi e della conoscenza territoriale anche con riferimento ai rapporti esistenti tra comunità sociali e segmenti produttivi, progettazione delle modalità di presa in carico di situazioni di precarietà e vulnerabilità socio-lavorativa, nuove strategie di formulazione del servizio tramite avvicinamento fisico e conoscitivo alle popolazioni che abitano il territorio in modi complessi e tra loro diversificati, percorsi di promozione e condivisione della cultura della legalità, potenziamento di reti e relazioni territoriali focalizzate sul tema del contrasto alle forme di sfruttamento lavorativo e di irregolarità che provocano storture con riflessi negativi sull'intero mercato del lavoro e che condizionano in particolare le esperienze di vita dei lavoratori.</p>
<i>Risultato atteso</i>	Attuazione del progetto regionale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Istituzioni, Terzo settore, Direzione, associazioni
<i>Attività</i>	Elaborazione progetto, attività di sensibilizzazione, attivazione delle azioni progettuali
<i>Indicatori</i>	Azioni progettuali in corso di realizzazione secondo i termini previsti
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2025 o altro termine previsto da Regione Lombardia

PIANO DI ZONA E GESTIONE MISURE

L'Ufficio di Piano garantisce un sistema integrato di servizi, attraverso:

- supporto alla programmazione, alla pianificazione e alla valutazione degli interventi,
- coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma;



- svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che compongono la governance del Piano di Zona,
- gestione delle comunicazioni interistituzionali con vari Enti (Regione, Provincia, Comuni...),
- collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari,
- adempimento dei debiti informativi regionali (rendicontazioni).

16. Progetti Piano di zona 2025/2027

Responsabile	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, delle politiche di welfare; - Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione territoriale "Piano di Zona 2025-2027".
<i>Risultato atteso</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle politiche di welfare; Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Responsabili Ambito aziendali, assistenti sociali coinvolte, Terzo settore, Istituzioni
<i>Attività</i>	Coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma; - svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che fanno parte della governance del Piano di Zona; - svolgimento di attività di coordinamento tecnico alla Commissione tecnica per tutti gli aspetti operativi ed organizzativi; - gestione delle comunicazioni interistituzionali con i vari Enti (Comuni, Regione, ATS, ASST, Provincia, ecc.); - adempimento dei debiti informativi diversi; - gestione degli interventi e dei progetti definiti nella programmazione territoriale; - programmazione e gestione delle misure regionali e/o ministeriali relative alle risorse assegnate attraverso la definizione di regolamenti e avvisi; - definizione e realizzazione delle procedure necessarie per il completamento della rete dei servizi e degli interventi integrati; - collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari.



<i>Indicatori</i>	<p>n. 156 istituzioni/Enti coinvolti</p> <p>n. 62 istituzioni partecipanti a vario titolo ai differenti tavoli</p> <p>Misure e interventi in corso di realizzazione secondo i termini previsti</p> <p>Progetti attivati in corso di realizzazione secondo i termini previsti</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2027

PROGETTAZIONE PNRR

Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

17. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (linea investimento 1.1.1 PNRR)

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Realizzazione del Programma P.I.P.P.I. che pone come obiettivo prioritario quello di sostenere i nuclei famigliari fragili lavorando in un'ottica preventiva evitando l'istituzionalizzazione dei minori.
<i>Risultato atteso</i>	Individuazione famiglie per PIPPI e formazione coach per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli Ambiti aziendali, Enti del terzo settore, Ambito Oglio Po
<i>Attività</i>	Intercettare 12 famiglie target - Creare reti di supporto a famiglie vulnerabili - Apprendere nuove metodologie di intervento - Attivare i dispositivi educativi previsti dal programma
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 8 famiglie seguite - n. 3 interventi educativi effettuati a favore di ciascun nucleo - n. 20 verbali équipe - n. 16 incontri di verifica e monitoraggio <p>Il progetto è attualmente in corso</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026



18. Autonomia degli anziani non autosufficienti (linea investimento 1.1.2 PNRR)

Responsabile	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>creare percorsi di cura che favoriscano la promozione dell'autonomia della persona non autosufficiente, in un contesto di cure domiciliari e continuità assistenziale, promuovendo un sistema di servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali che garantiscano alla persona il diritto di scegliere come e dove condurre la propria vita e avere allo stesso tempo garantito il soddisfacimento dei bisogni assistenziali.</p> <p>Prevenire il ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche attraverso la realizzazione di contesti abitativi attrezzati che consentano alla persona di continuare a vivere in autonomia.</p> <p>L'assistenza al domicilio sarà incentivata attraverso un rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare che garantisca la cura personale, la cura ambientale, la fornitura di pasti, il monitoraggio e la telesorveglianza anche mediante il ricorso a sistemi domotici.</p> <p>Il Progetto è in collaborazione con l'ambito di Ostiglia</p>
<i>Risultato atteso</i>	<p>Il progetto permetterà di sperimentare un sistema di presa in carico della persona anziana con ridotta autonomia, che assicuri il soddisfacimento di bisogni di cura della persona in modo integrato (socioassistenziale e sanitario), attivando sistemi di teleassistenza e altri sistemi domotici, accanto a forme di sostegno maggiormente orientate al soddisfacimento della sfera relazionale e della socializzazione, mitigando lo stato di isolamento in cui spesso gli anziani non più autosufficienti si trovano a vivere.</p>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Ambito di Ostiglia
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con Comune per realizzazione interventi infrastrutturali - Convenzione con ambito Ostigliese per co-attuazione progetto - Predisposizioni procedure per selezione Enti gestori - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 3 convenzione con Enti - n. 1 procedura di accreditamento Enti gestori - n. 17 interventi effettuati e tipologia (servizio assistenza domiciliare – telesoccorso)



<i>Tempistica</i>	- n. 17 utenti inseriti Il progetto è attualmente in corso
	Entro il 31/03/2026

19. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita (linea investimento 1.1.3 PNRR)

Responsabile	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Attivare il servizio di pronto intervento sociale per garantire il LEP “dimissioni protette” stabilito dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali. Il Progetto è in collaborazione con ambito Oglio – Po/ Casalasco
<i>Risultato atteso</i>	Creazione di buone prassi a favore di un rafforzamento della collaborazione tra servizi sanitari e sociali; - Costituzione di equipe multidisciplinare (ASST e Comuni) per la valutazione del bisogno e la definizione dei PAI; - Presa in carico a seguito di dimissione protette.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore,
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tavoli di confronto e definizione del progetto di dettaglio - Predisposizioni procedure - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 convenzione con Enti - n. 36 interventi effettuati e tipologia (servizio assistenza domiciliare) - n. 36 utenti dimessi <p>Il progetto è attualmente in corso</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

20. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (linea investimento 1.1.4 PNRR)



<i>Responsabile</i>	<i>Carlo Soregotti</i>
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto punta ad un rafforzamento qualitativo degli operatori sociali dei due ATS. La supervisione consentita dal progetto, di gruppo, individuale e - necessariamente anche organizzativa, permetterà di sviluppare strategie di fronteggiamento efficaci, efficienti e ritagliate sulle esigenze degli operatori in modo da rispettarne anche i tempi e le sensibilità. Il Progetto è in collaborazione con ambito di Mantova
<i>Risultato atteso</i>	Sostenere il benessere lavorativo e organizzativo, rafforzare l'identità professionale individuale, garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini, prevenire il burn out.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito di Mantova, tutte le Aree Aziendali, esperti formativi, operatori sanitari, educatori
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Supervisione professionale di gruppo - Supervisione professionale individuale - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 convenzione con Enti - n. 153,5 ore complessive - n. 21 beneficiari <p>Il progetto è attualmente in corso</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

21. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

<i>Responsabile</i>	<i>Rosanna Maramotti</i>
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Ci si pone come obiettivo la realizzazione, nell'arco del triennio, di un percorso a supporto di 12 individui con disabilità che preveda: a) un progetto individualizzato globale e multidimensionale steso da un'équipe multiprofessionale integrata, b) adeguata predisposizione di una sistemazione abitativa comune c) all'ingresso dei soggetti all'interno della rete di strumenti per l'inserimento lavorativo.
<i>Risultato atteso</i>	2024 - 2025



	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di tutte 12 le persone disabili beneficiarie del progetto • Avvio progetti abitativi • Avvio di percorsi di formazione • Avvio percorsi di inserimento lavorativo
	Fornitura strumenti tecnologici adeguati
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Educatori, Responsabile Ufficio di Piano
<i>Attività</i>	<p><i>Stesura accordo di collaborazione con ASST e Enti del Terzo Settore coinvolti dal progetto</i></p> <p>Valutazione multidimensionale dei beneficiari</p> <p>Sperimentazione co-abitazione</p> <p><i>Inserimenti lavorativi realizzati</i></p>
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 4/4 accordi sottoscritti - n. 8/12 progetti individualizzati - n. 2 beneficiari dimoranti con residenzialità full time presso le strutture individuate dal progetto - n. 6 beneficiari dimoranti con residenzialità part time presso le strutture individuate dal progetto - n. 8 beneficiari inseriti e/o formati <p>Il progetto è attualmente in corso</p>
<i>Tempistica</i>	2023/2025

22. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.3 - Housing temporaneo

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	I progetti vogliono mettere a sistema un'accoglienza temporanea per persone e nuclei in difficoltà attraverso un percorso individualizzato e la messa a disposizione di alloggi che possano costituire il primo e fondamentale passo per il recupero, il supporto e il reinserimento sociale degli stessi.
<i>Risultato atteso</i>	<p>Garantire la continuità e il potenziamento di un sistema territoriale di accoglienza temporanea, che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituire l'équipe multidisciplinare; - attivare la presa in carico delle persone;



<i>Ambiti coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - definire i progetti personalizzati e attivare interventi educativi anche finalizzati a migliorare la capacità di gestione delle risorse (educazione finanziaria); - costruzione dell'autonomia abitativa ed economica; - uscita dal percorso assistenziale.
<i>Attività</i>	<p>Tutte le Aree Aziendali, Enti del terzo settore, Educatori,</p> <p>2024-2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Convenzioni con Comuni proprietari di alloggi</i> • <i>Realizzazione di alloggi housing</i> • <i>Avvio attività di accoglienza in housing</i> • <i>Individuazione ente gestore housing</i> • <i>Definizione modalità di collaborazione e messa a sistema degli appartamenti housing</i> • <i>Avvio servizi complementari ad housing (social rental agency, dispositivi per la mobilità, dispositivi informatici)</i> • <i>Completamento di tutti gli appartamenti housing</i> • <i>Definizione accordi con cooperative, associazioni e altre realtà per realizzazione attività socializzanti per beneficiari housing</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attivazione della presa in carico multidisciplinare</i> • <i>definire e realizzare i progetti personalizzati nei tempi previsti</i>
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 3/3 appartamenti occupati su disponibili (n. iniziative / n. beneficiari) X 0,5 - n. 3/10 appartamenti disponibili <p>Il progetto è attualmente in corso</p>
<i>Tempistica</i>	2024/2025

